



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



Esami di Stato A.S. 2019/2020

Documento del Consiglio di Classe

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane – Economico Sociale

Classe V sez. I

MATERIE	DOCENTI
Italiano, Storia	Francesca Ori
Scienze Umane	Raffaella Cappelli
Inglese	Paola Cecchi
Francese	Laura Verciani
Diritto-Economia Politica	Carmelina Sansone
Matematica, Fisica	Tommaso Di Marco
Filosofia	Raffaella Cappelli
Storia dell'arte	Ovidio Guaita
Scienze notorie e sportive	Dario Montervino
Religione	Barbara Tatini

Il Coordinatore

(Prof. Raffaella Cappelli)

Il Dirigente Scolastico

(Dott.ssa Anna Pezzati)

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

- 1.1 Considerazioni generali
- 1.2. Quadro orario

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1. Finalità generali del percorso formativo
- 2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali
- 2.3 Obiettivi disciplinari

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1. Dati statistici
- 3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti
- 3.3. Il Consiglio di classe

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

5. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

6. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

8. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

9. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

11. ALTRE ATTIVITÀ

12. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI REALIZZATI

13. VERIFICA E VALUTAZIONE

- 13.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate
- 13.2. Criteri di valutazione
- 13.3. Valutazione della condotta
- 13.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico
- 13.5. Simulazione delle prove di esame

14. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

15. ALLEGATI B: griglie di valutazione prima e seconda prova

16. ALLEGATI C: percorso P.C.T.O.

1.PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

1.1 Considerazioni generali

L'indirizzo di studi presenta il seguente profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi (per i Licei sulla base del DPR. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al DI n. 211/2010)

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2. Quadro orario

MATERIA	I anno	II Anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Francese	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

*Antropologia, Metodologia della Ricerca, Psicologia e Sociologia

** Con elementi di Informatica al biennio ***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2.FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

2.1. Finalità generali del percorso formativo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche.
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali.
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici.
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali.
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- Avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali

- Disponibilità al confronto tra modelli, opinioni e contesti diversi.
- Capacità di attuare processi di valutazione.
- Capacità di interagire costruttivamente e con contributi personali in ambiti di discussione libera e guidata.
- Disponibilità di apertura e interesse verso gli altri ed i loro problemi.
- Ricercare e individuare le forme e i modi che permettono, nelle diverse situazioni comunicative, di dare spazio ai seguenti valori fondamentali: responsabilità, solidarietà, valorizzazione della diversità.
- Sviluppare la consapevolezza della necessità di partecipare alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione critica dei problemi della società complessa e globalizzata.

2.3 Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi individuati in relazione alle diverse aree disciplinari in termini di conoscenze, competenze e abilità sono i seguenti:

Area umanistica

- Conoscenza dei caratteri generali, ideologici, letterari e artistici dei principali fenomeni culturali nelle varie epoche di studio.
- Capacità di lettura, analisi formale e contenutistica e commento di testi letterari e non.
- Capacità di espressione corretta e appropriata, in forma sia orale che scritta, di argomenti di carattere letterario e non.
- Acquisire una sempre maggiore e più completa consapevolezza linguistica.
- Capacità di attuare processi di analisi, sintesi ed elaborazione.

Area linguistica

- Produrre testi chiari e articolati.
- Stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella di un Paese di lingua francese o inglese.
- Padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi.

Area scientifica

- Conoscenza degli schemi motori di base e di alcuni sport individuali e di squadra.
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e della fisica.
- Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero scientifico.
- Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione

matematica della realtà.

Area d'indirizzo (socio-economica)

- Possedere i contenuti fondamentali delle discipline incluse nelle scienze umane e nelle scienze giuridico-economiche.
- Dimostrare la capacità di istituire collegamenti e di inquadrare modularmente i problemi, acquisire e perfezionare capacità di analisi critica delle tematiche caratterizzanti la società contemporanea.
- Sviluppare il lessico disciplinare e l'abilità argomentativa. Diventare consapevoli della differenza fra approccio prescrittivo e approccio descrittivo.

3. Presentazione della classe

3.1. Dati statistici

Numero alunni	III anno	IV anno	V anno
Provenienti dalla classe precedente	19	18	20
Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico	1	3	2
Non promossi a giugno	0	2	0
Promossi senza sospensione giudizio	11	8	-
Promossi dopo sospensione giudizio	6	12	-
Non promossi dopo sospensione del giudizio	0	0	-
Trasferiti ad altro istituto/ ad altra classe	1	1	2

3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti

La classe 5 sez. I, indirizzo economico sociale, è composta da 20 alunni di cui 10 femmine e 10 maschi.

Nel corso del quinquennio ci sono state variazioni riguardanti tanto la composizione della classe che quella del corpo docente.

Il gruppo classe ha registrato sia l'inserimento di allievi provenienti da diverse esperienze didattiche che il ritiro di altri.

La classe ha beneficiato della continuità didattica nel triennio solo per le discipline di Scienze Umane, Inglese e Religione.

Ogni anno è cambiato il docente di Matematica, Fisica, Francese e Scienze Motorie e nell'ultimo anno anche quello di Diritto ed Economia.

Sia nel terzo che nel quarto anno il gruppo classe evidenziava, nel suo complesso, un livello di conoscenze, di competenze, di capacità e di disponibilità al lavoro didattico e allo studio domestico assai eterogeneo. In particolare, si manifestavano carenze e difficoltà sia nella corretta organizzazione dei contenuti, sia nella forma espressiva. Caratterizzava altresì

questa classe la mancanza di elementi trainanti che stimolassero una sana competizione all'approfondimento: l'indubbia presenza di un certo numero di alunni seriamente e costantemente impegnati nello studio e nel raggiungimento di un profitto di alto livello, non riusciva infatti a costituirsi come una componente incoraggiante per l'intero gruppo classe e i tempi e i processi di apprendimento e di assimilazione, piuttosto lenti e difficoltosi per un certo numero di allievi, finivano per condizionare il lavoro di tutti.

Tale complessa situazione comportò, sia per il Consiglio di classe che per gli alunni, un notevole sforzo per tentare di costruire un proficuo dialogo educativo, ma, nonostante l'impegno profuso, le differenze manifestatesi all'inizio del percorso scolastico non furono mai del tutto superate, al punto che al termine del quarto anno, nonostante un maggiore impegno e partecipazione di buona parte degli allievi, due alunni non furono ammessi alla classe successiva, uno si ritirò nel corso dell'anno, e undici ebbero la sospensione del giudizio in una o più discipline; per altro, ai successivi esami di settembre, nonostante lo studio estivo, volto a recuperare le carenze pregresse, alcuni di loro, pur parzialmente migliorando, dimostrarono il persistere di fragilità specialmente nelle discipline dell'area scientifica.

Il quinto ed ultimo anno del percorso liceale non è iniziato con un dialogo educativo particolarmente costruttivo: si è evidenziata nella prima parte del quadrimestre una scarsa propensione alle attività scolastiche, nonostante i ripetuti inviti allo studio da parte di tutto il corpo docente, con un migliore approccio verso l'area umanistica e di indirizzo piuttosto che quella scientifica e delle lingue straniere; fa eccezione un gruppo di alunni che si è impegnato sempre con continuità ed anche con discreti/buoni risultati in tutte le discipline. Lentamente, ma gradatamente, l'impegno e la partecipazione di buona parte degli allievi si sono fatti più regolari, il gruppo classe è apparso cresciuto sotto il profilo della maturazione personale e del senso di responsabilità: gli studenti si sono dimostrati più disponibili al percorso didattico e più interessati agli argomenti proposti, con una maggiore attenzione e una partecipazione più matura al lavoro di classe.

E' doveroso evidenziare che la mancanza di continuità didattica in molte discipline, già segnalata in precedenza, non ha giovato a superare le difficoltà e le fragilità emerse fin dalla classe terza soprattutto nelle materie scientifiche e nell'esposizione linguistica sia orale sia, soprattutto, scritta. E' indubbio che il continuo avvicinarsi di nuovi docenti abbia comportato per gli alunni un lavoro aggiuntivo di adattamento a nuove metodologie e a differenti strategie didattiche.

Nel corso dell'ultimo anno, pertanto, dal punto di vista didattico e dei risultati di apprendimento, un gruppo di alunni molto più nutrito rispetto a quello degli anni precedenti ha dimostrato di aver sviluppato capacità critiche rispetto agli argomenti proposti loro e di aver raggiunto un grado di conoscenze, competenze ed abilità, più che soddisfacente, e in alcuni casi molto buono.

Un piccolo gruppo invece dimostra ancora di avere difficoltà, soprattutto nella produzione scritta, nel maturare l'organizzazione autonoma delle competenze e nel dominio di quadri concettuali più ampi; ha maggiore bisogno di essere guidato nella sintesi, nella rielaborazione e nell'applicazione dei contenuti appresi.

Per quanto riguarda le singole discipline, nel corso del triennio la classe, come già detto, ha sempre dimostrato interesse e risultati migliori nelle materie umanistiche e di indirizzo, mentre ha riscontrato maggiori problematicità nelle materie scientifiche: nello specifico per alcuni alunni sono perdurate difficoltà nell'apprendere la struttura epistemologica di queste discipline e il relativo metodo, nell'uso del linguaggio specifico e quindi nell'organizzazione e nell'applicazione dei contenuti. Per alcuni alunni permangono anche lacune nell'espressione scritta.

In questo momento difficile dovuto all'interruzione scolastica in presenza e lo spostamento della didattica in modalità on line, didattica a distanza, la classe ha dimostrato un buono

spirito di adattamento e di collaborazione e un maggior senso di responsabilità ed autonomia.

3.3. Il Consiglio di classe

Materia	Docenti		
	III anno	IV anno	V anno
Italiano, Storia	Alessandro Meregalli	Francesca Ori	Francesca Ori
Scienze Umane	Raffaella Cappelli	Raffaella Cappelli	Raffaella Cappelli
Inglese	Paola Cecchi	Paola Cecchi	Paola Cecchi
Francese	Viviani	Laura Migliorini	Laura Verciani
Diritto-Economia Politica	Rossella Aiello	Sandra Vannini	Carmelina Sansone
Matematica	Antonino Labate	Angelo Guida	Tommaso Di Marco
Fisica	Antonino Labate	Francesco Passarella	Tommaso Di Marco
Filosofia	Claudia Roberto	Raffaella Cappelli	Raffaella Cappelli
Storia dell'arte	G. Dell'Anna	Pieranna Mezzapelle	Ovidio Guaita
Scienze motorie e sportive	Davide Palmerini	Eloisa Guarnieri	Dario Montervino
Religione	Barbara Tatini	Barbara Tatini	Barbara Tatini

4 Metodologie didattiche

Nel corso dell'intero triennio sono state adoperate, nelle differenti discipline, le seguenti metodologie didattiche:

lezioni frontali
lezioni partecipate
esercitazioni
laboratori
peer education

Il Consiglio di classe ha seguito, nel corso dell'intero triennio liceale, il criterio della pluridisciplinarietà, facendo propria la tecnica della programmazione per obiettivi formativi e didattici. Conseguentemente, ha cercato di applicare tale criterio nella scelta dei percorsi all'interno dei programmi e nelle differenti riunioni del Consiglio di classe si è ampiamente discusso per cercare di uniformare metodi e criteri di valutazione.

Il metodo di lavoro impostato dai docenti in senso individuale e multidisciplinare ha previsto, insieme alla tradizionale lezione frontale, necessaria per la presentazione e l'esposizione degli argomenti, anche metodologie volte a favorire il più possibile la partecipazione attiva degli alunni e l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace ed autonomo. A seconda delle caratteristiche e degli obiettivi delle singole discipline, sono state realizzate lezioni interattive, attività di studio guidato, discussioni collettive, approfondimenti tematici, risoluzione di casi e di quesiti, ricerche individuali e di gruppo, stesura di schemi ed appunti.

Il recupero *in itinere* e quello in orario extracurricolare hanno caratterizzato sistematicamente il lavoro dei docenti durante tutto il triennio, secondo le modalità previste in sede di programmazione iniziale.

5. Mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

I sussidi didattici fondamentali impiegati nel corso dell'intero triennio sono stati: i libri di testo in adozione, saggi e fotocopie di testi integrativi, schede di approfondimento e dispense realizzate dai docenti, documenti in lingua straniera e dizionari specifici, siti Internet.

Sono stati altresì usati, durante le lezioni in classe, la LIM e i collegamenti Internet multimediali

(attraverso il computer e il videoproiettore), per vedere immagini e video, proiettare *slides* e schede proposte dai docenti, effettuare ricerche e approfondimenti *on line*. Anche la posta elettronica è stata utilizzata spesso per inviare comunicazioni e materiale didattico predisposto dai docenti, nonché per seguire le attività in cui erano impegnati gli studenti.

Per l'attività pratica di Scienze Motorie sono stati utilizzati i seguenti spazi: palestra Affrico, Giardino dei Nidiaci, palestra Frescobaldi e Campo scuola atletica ASSI, Campo scuola atletica Ridolfi. Anche l'Alternanza Scuola Lavoro si è svolta, in diversi casi, in sedi esterne alla scuola.

Per quanto riguarda i tempi, l'attività didattica si è articolata in due quadrimestri, con pausa didattica e attività di recupero extracurriculare al termine del primo quadrimestre, per gli alunni con carenze formative.

6. Esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

In ottemperanza alla Legge 107/2015, il Liceo Machiavelli ha realizzato percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nelle classi terze e progressivamente nelle quarte e quinte. Pertanto, pur tenendo conto delle modifiche apportate dalla più recente normativa (L. 145/2018 art. 1, co. 784-785) che ha ridenominato i percorsi di Alternanza in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento", i progetti svolti dalla classe, essendo presentati in precedenza, sono stati opportunamente portati a termine secondo gli obietti prefissati. Tali progetti, avviati e realizzati dai CdC, hanno sempre tenuto conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi peculiari del nostro Liceo, e sono stati approvati dal Collegio Docenti.

Gli studenti della classe nel corso del triennio hanno effettuato le ore previste dalla normativa con risultati soddisfacenti, come documentato nel Certificato individuale delle competenze acquisite. I progetti per l'acquisizione delle competenze trasversali hanno rappresentato per gli studenti infatti un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro frequentando aziende ed enti pubblici e privati, al fine di sperimentare le caratteristiche organizzative, gestionali e relazionali di un contesto più ampio.

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali, che invitano le istituzioni scolastiche alla valorizzazione delle esperienze all'estero, sono stati attivati inoltre numerosi progetti di scambi e stage con scuole ed enti partner stranieri, che hanno avuto una forte valenza formativa sia per gli aspetti linguistici sia per l'ambito relazionale.

Gli alunni hanno risposto in modo positivo ai diversi stimoli offerti dalle suddette attività e hanno tratto da esse motivo di crescita e di impegno sociale rivelando senso critico, capacità autonoma di organizzazione, comportamenti personali ed interpersonali adeguati. Si allega il quadro completo delle attività svolte nel corso del triennio, nello spirito di uno o più progetti che fossero il più possibile calibrati sulle caratteristiche e sugli interessi dei singoli studenti (per la cui situazione dettagliata si rimanda al Certificato delle competenze e ad altra documentazione relativa ai singoli percorsi).

PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO	alunni coinvolti a. s. 2017/2018	alunni coinvolti a. s. 2018/2019	alunni coinvolti a. s. 2019/2020
ISTITUTO INNOCENTI	18		
ASSOCIAZIONE AMICI DEL NIDIACI IN OLTRARNO	8		
TEATRO STABILE FIRENZE	3		
PARROCCHIA SAN JACOPO IN POLVEROSA	2		
TRIBUNALE DI FIRENZE	9		
COOPERATIVA SOCIALE LIBERA-MENTE ONLUS		20	
BANCA D'ITALIA			3
SCUOLA – UNIVERSITÀ: ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO			7

	a.s. 2017/2018	a.s. 2018/2019	a.s. 2019/2020
SCAMBI/STAGE estero	0	2	0

7. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "cittadinanza e costituzione"

Per quanto riguarda le attività di "cittadinanza e costituzione", si precisa che tali argomenti sono stati svolti nell'ambito della disciplina di Diritto e Economia e pertanto, in relazione a questi, si rimanda a quanto contenuto nel programma curricolare svolto di suddetta materia.

Inoltre, la classe ha preso parte:

- ad un incontro di formazione dal titolo "Cittadinanza e Costituzione";
- al progetto "CO.ME.TE. - Costituzioni, Memoria, Testimonianze", un progetto del quartiere 1 del comune di Firenze.

8. Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia Clil

L'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL ha riguardato la materia di Storia dell'arte, per la seguente unità didattica:

Picasso & il Cubismo;

Per i dettagli a tale proposito si rimanda all'allegato A della disciplina.

9. Attività pluridisciplinari realizzate

Nel corso del quinto anno sono state programmate le seguenti attività pluridisciplinari con il coinvolgimento di molteplici materie:

- *La guerra: follia da evitare o tragica necessità?*

- *Identità e memoria*

Lo svolgimento di tali attività, previste nel secondo quadrimestre, si sono potute realizzare solo in minima parte a causa della chiusura per emergenza Covid-19.

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Classe III (A.S. 2017/2018)	Spettacolo teatrale in inglese "Grease" Progetto Refresh your English.
Classe IV (A.S. 2018/2019)	Visita guidata al Festival della filosofia. Spettacolo in lingua inglese, "Dr Jekyll and MR. Hyde". Progetto Refresh your English. Spettacolo "La locandiera". Visita guidata alla Galleria degli Uffizi. Incontri in sede con Salvatore Sberna - Ricercatore Scuola Normale Superiore di Pisa Progetto della legalità "ColLeghiamoCi" a Cinisi (PA)
Classe V (A.S. 2019/2020)	-Progetto "CO.ME.TE. - Costituzioni, Memoria, Testimonianze" Spettacolo in lingua inglese presso il teatro Puccini "L'Importanza di chiamarsi Ernesto" di Oscar Wilde Spettacolo teatrale "Evoluzioni razziali" Progetto di "Cittadinanza e costituzione" sulla storia dell'Italia contemporanea Molte attività programmate, compreso il viaggio di istruzione, non sono state effettuate a causa dell'interruzione scolastica dovuta al Covid -19

11. ALTRE ATTIVITA'

Classe III (A.S. 2017/2018)	Corso di nuoto presso la piscina "Costoli"
Classe IV (A.S. 2018/2019)	Lezioni baseball
Classe V (A.S. 2019/2020)	Tre lezioni di arrampicata al Mandala Forum. Due incontri con tematica l'alimentazione.

12. Interventi didattici ed educativi integrativi realizzati

Nel corso dell'intero triennio liceale, al termine del primo quadrimestre sono state attivate strategie di recupero secondo le modalità definite dal Consiglio di classe e nel rispetto di quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti e nelle riunioni per dipartimenti e materie. Oltre alla pausa didattica, per gli alunni con carenze formative più significative, sono stati attivati a livello di Istituto corsi di recupero extracurricolari pomeridiani.

Per tutti gli alunni con carenze formative sono state svolte prove di verifica scritte e/o orali, secondo i criteri ed i tempi indicati dal Collegio docenti e deliberati dal Consiglio classe in sede di scrutinio. Inoltre, per tutte le discipline sono state messe in atto strategie per il

recupero *in itinere* atte a rafforzare e consolidare il metodo di studio, le conoscenze e le competenze.

13. Verifica e valutazione

13.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate

Secondo la normativa vigente, ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, deve aver conseguito, alla fine di ciascun quadrimestre, un congruo numero di valutazioni. In conformità a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, sono state somministrate, per ogni disciplina del piano di studi, almeno due verifiche per quadrimestre (orali/scritte/pratiche, a seconda della natura della disciplina).

Le prove scritte sono state pianificate da ciascun docente, di comune accordo con gli allievi e con idoneo preavviso, tenendo conto dell'organizzazione dei tempi necessari per lo svolgimento degli argomenti interessati, nonché di ulteriori prove di verifica previste; ai fini di una più equa distribuzione delle verifiche, i docenti si sono impegnati a non fissare più di una prova di verifica scritta nella stessa giornata.

Durante tutto il corso dell'anno scolastico sono state somministrate ripetute prove di verifica, scritte e orali, differenziate nel genere:

- verifiche orali con esposizione teorica ed eventuale applicazione pratica delle conoscenze (colloqui individuali, risposte a domande brevi e precise, discussioni, resoconti su lavori di gruppo, relazioni);
- verifiche scritte (prove tradizionali, test e prove strutturate, analisi di testi e letture dell'opera, risoluzione di casi e quesiti);
- esercitazioni pratiche in palestra.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DaD;
- b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

13.2. Criteri di valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La scala di valutazione adottata nel Liceo Machiavelli è riportata nella tabella sottostante:

	GRAVEMENT E INSUFFICIENTE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	MOLTO BUONO	OTTIMO
	Voto 3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Non rispetto degli impegni e costante tendenza a distrarsi in classe	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva	Impegno e partecipazione attiva e sistematica	Impegno costante e partecipazione attiva	Impegno costante e partecipazione attiva e propositiva
ACQUISIZIONE E DELLE CONOSCENZE	Conoscenze lacunose ed errori rilevanti anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici, ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori rilevanti nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete	Conoscenze complete e approfondite
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Errori gravi e capacità carente di condurre analisi	Errori gravi e scarsa capacità di condurre analisi	Errori nell'analisi e nella sintesi	Applicazione delle conoscenze limitata ad esercizi non complessi	Capacità di effettuare analisi e sintesi, anche se con qualche incertezza	Capacità di effettuare analisi e sintesi, anche in modo guidato	Capacità di effettuare autonomamente analisi e sintesi	Capacità di effettuare analisi approfondite e sintesi organiche
AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA	Mancanza di autonomia	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione e delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia, ma imprecisione nella rielaborazione e	Adeguate autonomia nella rielaborazione e dei contenuti	Autonomia nella rielaborazione e dei contenuti	Capacità di rielaborare i contenuti e di proporre interpretazioni personali	Notevoli capacità nella rielaborazione e dei contenuti e nel proporre interpretazioni personali
ABILITÀ LINGUISTICHE E ED ESPRESSIVE	Alta frequenza di errori che oscurano il significato del discorso	Frequenza di errori che oscurano il significato del discorso	Uso approssimativo e talora improprio degli strumenti espressivi e del lessico	Correttezza nell'esposizione e nell'uso del lessico	Esposizione corretta, chiara e con terminologia per lo più appropriata	Esposizione corretta, chiara e con appropriata terminologia	Uso della lingua appropriato	Uso della lingua ricco ed appropriato
COORDINAMENTO MOTORIO	Difficoltà rilevante nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Difficoltà nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Incertezze nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Uso corretto degli strumenti e autonomia nel coordinamento motorio	Uso parzialmente autonomo degli strumenti, discreto coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti, buon coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti ed efficace coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti ed ottimo coordinamento nei movimenti

13.3. Valutazione della condotta

Per la valutazione del comportamento, si adotta la seguente griglia:

INDICATORI	VALUTAZIONE
• Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto • Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola • Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione	10
• Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Costante adempimento dei doveri scolastici • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe	9
• Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica • Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Svolgimento regolare dei compiti assegnati • Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche • Correttezza nei rapporti interpersonali • Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe	8
• Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico • Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Saltuario svolgimento dei compiti assegnati • Partecipazione discontinua all'attività didattica • Interesse selettivo • Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri	7
• Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari • Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica • Disinteresse per alcune discipline • Rapporti problematici con gli altri	6
• Mancato rispetto del regolamento scolastico • Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari • Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Continuo disturbo delle lezioni • Completo disinteresse per le attività didattiche • Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni • Funzione negativa nel gruppo classe	3 - 5

13.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Il punteggio attribuito in sede di scrutinio finale negli ultimi tre anni esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'Anno Scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dalla scuola non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Nella tabella sottostante è riportata la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	11
4	12
5	14
6	15
7	17
8	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	8-9
$5 \leq M < 6$	10-11
$M = 6$	12-13
$6 < M \leq 7$	14-15
$7 < M \leq 8$	16-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	-----	-----
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

13.5. Simulazione delle prove di esame

Non sono state effettuate le prove previste e già programmate per il mese di marzo a causa della chiusura della scuola per emergenza Covid-19.

Si prevede una simulazione del colloquio orale alla fine di Maggio

14. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

Si allegano le relazioni relative alle singole discipline.

15. ALLEGATI B: griglie di valutazione previste per la correzione delle prove di simulazione

Si allegano le griglie di valutazione per la correzione delle simulazioni dell'Esame di Stato che di fatto non si sono svolte a causa della chiusura della scuola per emergenza Covid-19.

Firenze, 20-05-2020

Docenti	Firma
Francesca Ori	
Raffaella Cappelli	
Paola Cecchi	
Laura Verciani	
Carmelina Sansone	
Tommaso Di Marco	
Ovidio Guaita	
Dario Montervino	
Barbara Tatini	

Il Coordinatore

(Prof.ssa Raffaella Cappelli)

Il Dirigente Scolastico

(Dott.ssa Anna Pezzati)

ALLEGATI

A) MODELLI "A" RELATIVI ALLE SINGOLE DISCIPLINE

Italiano

Storia

Scienze umane

Inglese

Francese

Diritto ed Economia

Matematica

Fisica

Filosofia

Storia dell'Arte

Scienze motorie

Religione

B) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Griglia di valutazione della prima prova

Griglia di valutazione della seconda prova

Griglia di valutazione del colloquio

MODELLI “A” RELATIVI ALLE SINGOLE DISCIPLINE

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2019/2020

CLASSE QUINTA I INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

Docente: FRANCESCA ORI

ore di lezioni settimanali n° 4

1. Obiettivi specifici della disciplina

L'insegnamento della disciplina è stato finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi fondamentali:

In termini di competenze:

- Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti e per produrre testi scritti e orali di diverse tipologie.
- Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo i contenuti essenziali, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici rilevanti.
- Saper contestualizzare un testo letterario, fornendone le principali linee interpretative.

In termini di abilità:

- Comprendere il significato di testi sia letterari sia non letterari spiegati, svolgendo analisi testuali.
- Comprendere il significato e i temi principali di testi sia letterari sia non letterari proposti per la prima volta alla lettura con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari...).
- Inserire i testi letterari nel contesto del sistema culturale di riferimento, a seconda del percorso attuato in classe.
- Costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o di attualità o ancora relativo ad altri argomenti di studio, elaborando le conoscenze e avvalendosi di testi, con un linguaggio adeguato.
- Costruire testi argomentativi documentati, secondo le tipologie affrontate durante l'anno con un linguaggio tale da non compromettere la chiarezza e con una generale coesione logico-sintattica.
- Stabilire collegamenti con più di una materia rispetto ai nodi comuni evidenti, e in particolare valorizzando le connessioni con discipline qualificanti del profilo culturale di ciascun indirizzo.

In termini di conoscenze:

- Conoscere il lessico specifico di un argomento trattato.
- Conoscere le caratteristiche specifiche dei generi letterari, le figure retoriche e le strutture metriche di un testo.

- Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle opere.
- Conoscere i nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca;
- Conoscere il percorso storico e tematico della letteratura italiana dell'Ottocento e di congrua parte del Novecento, e gli autori e i testi più rappresentativi
- Conoscere in sintesi il Paradiso dantesco ed in particolare alcuni canti
- Conoscere le caratteristiche dei generi letterari presi in esame nel triennio e la loro collocazione temporale
- Conoscere le modalità argomentative e di analisi alla base della produzione dell'analisi del testo e delle tipologie d'Esame.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

SETTEMBRE - OTTOBRE

L'ETÀ DEL ROMANTICISMO Aspetti generali del Romanticismo europeo (pp. 679-686); Romanticismo in Italia (p. 812-813); Il romanzo in Italia (pp. 840-842)

Lecture:

- Madame de Staël *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* (pp. 814-815)
- P. Giordani *Un italiano risponde al discorso della Staël* (fotocopia)
- G. Berchet *Dalla Lettera semiseria di Giovanni Grisostomo al suo figliolo: La poesia popolare* (pp.816-818)

MANZONI

Vita, le opere dopo la conversione: gli Inni Sacri (p. 861), la lirica patriottica e civile (p. 868-869), Le tragedie (875-878). Il Fermo e Lucia e I Promessi sposi (pagg. 892-903)

- Visione della puntata del Tempo e la storia "Manzoni, poesia e Storia"

<https://www.raiplay.it/video/2015/03/Il-tempo-e-la-Storia-Manzoni-poesia-e-storia-del-06032015-2696b1db-58e7-4d99-b3ff-c75f20653963.html>

- dalla Lettre à M. Chauvet, *Storia e invenzione poetica* (p. 857)
- *Il cinque maggio* (p. 869-873)
- *Morte di Ermengarda*, coro dell'atto IV (p. 882-885)

Approfondimenti: Testo critico, M. Sarni, Lo scrupolo del "vero" storico.
 Testo critico A.R. Pupino, Il sugo della storia.

GIACOMO LEOPARDI

Biografia ragionata e inquadramento culturale; Il pensiero: la "natura benigna"; il pessimismo storico; "la natura malvagia"; il pessimismo cosmico; La poetica del "vago e indefinito": L'infinito nell'immaginazione; Il bello poetico; Antichi e moderni; ; Il "classicismo romantico" di Leopardi; I Canti: Gli Idilli, i Canti pisano-recantesi (o Grandi Idilli); La distanza dai primi Idilli; il "ciclo di Aspasia", la polemica contro l'ottimismo progressista, La ginestra (da pag. 4-7; 11-15; 23-32;) e le Operette morali (p.113-114).

Testi analizzati in classe:

Lettera di Monaldo Leopardi a Carlo Antici (fotocopia)

da Lettere:

Lettera a Pietro Giordani del 2 marzo 1818 (fotocopia)

Lettera al padre, luglio 1819 (in fotocopia)

Lettera al Giordani, 19 novembre 1819 "Sono così stordito del niente che mi circonda (p. 9)

da Zibaldone:

La teoria del piacere, p. 16-18

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, p. 18

Il vero è brutto; p. 19

La doppia visione, p. 21

- da Canti:
- La rimembranza, p. 21
 - L'infinito, p. 32-33
 - La sera del dì di festa, p. 38-40
 - A Silvia, p. 57-59
 - Il sabato del villaggio, p. 70-71
 - A se stesso p. 90
 - La ginestra o il fiore del deserto, p.99-108
- da Operette Morali:
- Dialogo della Natura e di un Islandese, p. 115-120
 - Il Cantico del Gallo Silvestre, p. 123-126
 - Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, p. 133-134
- Approfondimenti:
- Puntata da "I grandi della letteratura: Vita di Giacomo Leopardi" (video <https://www.raiplay.it/video/2017/12/Cultura---I-grandi-della-letteratura-Giacomo-Leopardi-0ce8a37f-d5a2-4bb8-bdca-ce9ea8c32634.html>);

NOVEMBRE - GENNAIO

LA SCAPIGLIATURA pp. 179-181

da Fosca di I. U. Tarchetti, L'attrazione della morte pp. 194-197

IL NATURALISMO FRANCESE

- I fondamenti teorici e i precursori, p.240-241

GLI SCRITTORI ITALIANI NELL'ETA' DEL VERISMO pp. 292-295

- La diffusione del modello naturalista
- La poetica di Capuana e Verga
- L'isolamento di Verga

GIOVANNI VERGA

La vita. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista (pp. 312-317)

L'ideologia verghiana, pp. 322-324, Vita dei campi (327); Il ciclo dei vinti (pag. 350), I Malavoglia: l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale; la costruzione bipolare del romanzo (pp. 355-358); Le novelle rusticane (p. 379); Mastro-don Gesualdo: l'intreccio, l'impianto narrativo, l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, la critica alla "religione della roba" (pagg. 386-389)

Testi analizzati in classe:

da **L'amante di Gramigna:**

- Prefazione-Impersonalità e regressione, p. 320

da **Vita dei campi:**

- Rosso Malpelo, p. 333-343
- La lupa, pagg. 416-419

Lettura integrale de I Malavoglia con analisi dei seguenti:

- Prefazione - I "vinti" e la "fiumana del progresso", p. 350-351
- Cap. I - Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, p. 361-363
- Cap. IV - I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico,
- Cap. XV - La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, p. 369-373

da **Novelle Rusticane:**

- La roba, p. 379-382
- Libertà, fotocopia

da **Mastro don Gesualdo:**

- La morte di mastro-don Gesualdo, p. 394-398.

Approfondimenti:

L. Franchetti – S. Sonnino, Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane, pag. 346

Microsaggio: La lotta per la vita e il darwinismo sociale, p. 354

FEBBRAIO-MARZO

IL DECADENTISMO

Il quadro storico-culturale e termini cronologici; Definizione e uso del termine; La visione del mondo decadente: il rifiuto del Positivismo: il mistero e le corrispondenze; Gli strumenti irrazionali del conoscere; La poetica del Decadentismo. Temi della letteratura decadente: malattia, morte/vitalismo e superomismo; Gli "eroi decadenti"; Il fanciullino e il superuomo pagg. 426-434.

Testi analizzati in classe:

CHARLES BAUDELAIRE

da *I fiori del male*, Corrispondenze, p. 451

PAUL VERLAINE *Langue*, p. 471

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita: l'esteta e il superuomo; l'impegno politico, la guerra e l'avventura umana; D'Annunzio romanziere: Il piacere e la crisi dell'estetismo (pagg. 516-522); I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche; Il superuomo e l'esteta; Il trionfo della morte e Le vergini delle rocce; Il fuoco; Forse che sì forse che no. Le nuove forme narrative (531-534); La produzione poetica: Le Laudi: il progetto (pag. 553); *Alcyon*; la struttura, i contenuti e la forma, il significato dell'opera (pagg. 560-561).

Testi analizzati in classe:

da **Il Piacere**:

- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, p. 523

da **Le vergini delle rocce**: Il programma politico del superuomo pagg. 535-539

da **Alcyon**:

- La sera fiesolana, p. 561-563

- La pioggia nel pineto, p. 568-571

Approfondimenti:

- <https://www.raiplay.it/video/2017/10/I-GRANDI-DELLA-LETTERATURA-ITALIANA-40f7a614-7ea4-4c79-8b72-d8930154b4eb.html>

- ascolto dell'interpretazione di Vittorio Gassman della Sera fiesolana.

- ascolto dell'interpretazione della Pioggia nel pineto.

APRILE

GIOVANNI PASCOLI

Presentazione dell'autore, la vita. La visione del mondo. La poetica: Il fanciullino. (pagg. 596-602

L'ideologia politica: l'adesione al socialismo; Dal socialismo alla fede umanitaria;

Mitizzazione del piccolo proletariato rurale; il nazionalismo (pagg. 610-612)

I temi della poesia pascoliana: il cantore della vita comune; il poeta ufficiale, Il grande Pascoli decadente; Le angosce e le lacerazioni dell'età moderna; (pagg. 613-616)

Le soluzioni formali: la sintassi, il lessico, l'aspetto fonico, la metrica, le figure retoriche. (pagg. 616-619)

Le raccolte poetiche: *Myrica* (pag. 621), i *Poemeti* (pag. pag. 639), i *Canti di Castelvecchio* (pag. 662)

Testi commentati in classe:

da **Il fanciullino**:

- Una poetica decadente, p. 602

da **Myrica**:

- Arano, p. 621
 - Novembre, p. 632
 - X Agosto, p. 623
 - Temporale, p. 630
- da **Poemeti**:
- Digitale purpurea, p. 645
- da **Canti di Castelvechio**:
- Il gelsomino notturno, p. 662

Approfondimenti:

<https://www.raipray.it/video/2016/02/l-grandi-della-letteratura---Giovanni-Pascoli-21d741fa-2e04-4688-80d5-d7aeb06ea363.html>

Microsaggio: Il tema del "fanciullino" e del superuomo: due miti complementari p. 423;

MAGGIO-GIUGNO

ITALO SVEVO

Presentazione dell'autore, la vita; La cultura di Svevo I maestri del pensiero La narrazione di Svevo. La lingua (pag. 802-809). Contenuti e caratteristiche di Una vita e Senilità. (pagg. 810-813 e 817-822). La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo; Il trattamento del tempo; L'Inattendibilità di Zeno.

narratore; La funzione critica di Zeno; L'inevitabilità e l'apertura al mondo; (pag. 827-832)

Lettura integrale de La coscienza di Zeno con analisi dei seguenti passi:

Prefazione (da romanzo)

Preambolo

Il fumo (capitolo III), p. 834

La morte del padre capitolo (capitolo IV), p. 839

La medicina, vera scienza (cap. VIII), p. 862

La profezia di un'apocalisse cosmica (capitolo VIII), p. 869

Approfondimenti:

<https://www.raipray.it/video/2016/02/l-grandi-della-letteratura---Italo-Svevo-5dc36222-d326-4364-8878-7f3e296cfcca.html>

LUIGI PIRANDELLO *

Presentazione dell'autore, biografia ragionata; La visione del mondo; La poetica: "L'umorismo"; Le novelle per un anno; I romanzi: Il fu Mattia Pascal: Uno, nessuno e centomila; Gli esordi teatrali e la rivoluzione teatrale: dallo svuotamento del dramma borghese al teatro del "grottesco"; Il "teatro nel teatro".

da L'umorismo

- Un'arte che scompone il reale, p. 901

da Novelle per un anno

- Ciulla scopre la luna, p. 725

- Il treno ha fischiato, p. 732

Lettura integrale de Il fu Mattia Pascal (assegnata come lettura durante le vacanze tra il quarto e quinto anno) e analisi dei seguenti passi:

- La costruzione della nuova identità e la sua crisi (VIII-IX), p. 932

- "Non saprei proprio dire ch'io mi sia (XVIII), p. 947

Da Uno nessuno e centomila

- "Nessun nome", p. 961

Da Sei personaggi in cerca d'autore

- La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio, p. 996

Approfondimenti:

<https://www.raipray.it/video/2016/02/l-grandi-della-letteratura-italiana---Luigi-Pirandello-1800aa68->

[a70a-478d-a550-74a054ba4ee9.html](https://www.raiplay.it/video/2016/03/l-grandi-della-letteratura-montale-6bb6f20e-6b51-4a9b-a926-88c8682fb940.html)

Microsaggio: Pirandello e il teatro: testo drammatico e spettacolo, p. 991

EUGENIO MONTALE *

Presentazione dell'autore, la vita; Ossi di Seppia: Il "secondo" Montale e Le occasioni; Il "terzo" Montale e La bufera e altro; l'ultimo Montale

da Ossi di seppia

- Non chiederci la parola, p. 254

- Meriggiare pallido e assorto, p. 257

- Spesso il male di vivere ho incontrato, p. 259

da Le occasioni

- Non recidere forbice quel volto p. 283;

- La casa dei doganieri; p. 285

da La bufera e altro

- Primavera hitleriana (in fotocopia)

da Xenia

- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, pag. 310

Approfondimenti:

<https://www.raiplay.it/video/2016/03/l-grandi-della-letteratura-montale-6bb6f20e-6b51-4a9b-a926-88c8682fb940.html>

GIUSEPPE UNGARETTI *

Presentazione dell'autore, la vita; L'Allegria: La funzione della poesia; L'analogia; la poesia come illuminazione; gli aspetti formali; i temi dell'opera.

da L'Allegria

- In memoria, p. 177

- Fratelli, p. 182

- Veglia, p. 183

- Sono una creatura, p. 185

- San Martino del Carso, p. 191

- Mattina, p.195

- Soldati, p. 196

Approfondimenti:

<https://www.raiplay.it/video/2016/02/i-grandi-della-letteratura---Giuseppe-Ungaretti-659b5b00-47fe-4bf4-9566-75e0c6adfa3f.html>

Lettura di alcune lettere dei soldati italiani dal fronte (in fotocopia)

N.B. Lo svolgimento del programma, rispetto all'iniziale piano di lavoro, ha subito tagli nella parte finale e semplificazioni a causa della chiusura della scuola e del proseguimento delle attività in modalità DAD che ha rallentato e modificato la metodologia. Tutto ciò che è stato contrassegnato con * non è ancora stato effettuato al momento della redazione di questo modello

3. Metodi di insegnamento

Si è cercato di sviluppare un percorso storico e tematico della letteratura italiana con la finalità di indurre un approccio critico al testo letterario e volto a sollecitare negli alunni confronti e paragoni tra i contenuti proposti e la propria esperienza culturale ed umana. Seguendo l'impianto storico-cronologico, sono stati approfonditi singoli autori la cui trattazione è stata corredata di una significativa antologia di testi, commentati in una dimensione più analitica e critica, con attenzione alle specificità formali e tematiche; gli argomenti affrontati sono stati inquadrati nel loro contesto storico-culturale, cercando di valorizzare i raccordi interdisciplinari soprattutto con le discipline di indirizzo.

Il momento didattico più significativo è stato quello dell'analisi e interpretazione delle diverse opere letterarie in lezioni interattive (conversazioni, discussioni; analisi guidata ed autonoma di testi; riflessioni sulle caratteristiche tematiche e strutturali dei testi esaminati), in cui si è voluto privilegiare la centralità del testo, a partire dalla quale si è cercato di coinvolgere gli studenti nel contribuire all'interpretazione delle opere letterarie in modo che cogliessero il loro valore polisemico nel tempo.

Al fine di stimolare la partecipazione attiva della classe e di sviluppare la capacità di organizzare e sistemare le conoscenze progressivamente acquisite si è fatto uso dei seguenti strumenti didattici:

Al fine di stimolare la partecipazione attiva della classe e di sviluppare la capacità di organizzare e sistemare le conoscenze progressivamente acquisite si è fatto uso dei seguenti strumenti didattici:

- Lavoro individuale come esercizio di lettura e di scrittura diversificata in rapporto a scopi diversi assegnati;
- Sollecitazione costante a formulare domande, anche scritte, sugli argomenti trattati;
- Lavoro di gruppo come momento di confronto e approfondimento;
- Discussione guidata, finalizzata al chiarimento di conoscenze e di eventuali carenze;
- Lavoro individuale come esercizio di produzione orale;
- Esercitazioni guidate;
- Interventi individualizzati;
- Esercizi di correzione e di auto-correzione.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Testi in adozione: G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, *I classici nostri contemporanei*, Paravia, vol. 2 *Dal Barocco al Romanticismo*; volume 3.1 *Da Leopardi al primo Novecento*; volume 3.2 *Dal periodo tra le due guerre ai nostri giorni*.

D. ALIGHIERI, *Divina Commedia*, qualsiasi edizione commentata.

- Lettura di documenti di vario genere (materiale iconografico, tabelle, grafici, mappe concettuali);
- Letture domestiche per assecondare, oltre ai gusti e agli interessi dei singoli, la formazione e lo sviluppo di un patrimonio di letture di base;
- Ascolti di lezioni-audio di autorevoli critici letterari;
- Puntate della trasmissione "Il tempo e la storia" e l' "Grandi della letteratura" come approfondimento di singoli temi o aspetti storico-culturali;
- Laboratori di scrittura per la stesura delle nuove tipologie d'esame per i quali sono stati offerti agli studenti strumenti di vario genere:
- Discussione guidata, finalizzata al chiarimento di conoscenze e di eventuali carenze;
- Lavoro individuale come esercizio di produzione orale;
- Esercitazioni guidate;
- Interventi individualizzati;
- Esercizi di correzione e di auto-correzione.
- Video e documentari sulla LIM.
- presentazioni in ppt

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in Aula, e a partire dal 5 marzo in modalità DAD.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

L'intera classe ha partecipato alla lezione-spettacolo "Evoluzioni razziali" presso il Teatro di Rifredi.

Altre uscite programmate nel secondo quadrimestre non si sono potute realizzare a causa della chiusura per emergenza Covid-19.

6. Interventi didattici educativi integrativi

A scuola e a casa, sono stati svolti esercizi di produzione scritta al fine di consolidare le conoscenze letterarie e le competenze di analisi del testo.

È stato proposto lo svolgimento a casa di testi relativi alle nuove tipologie della prova d'esame (A, B, C) ed è stata effettuata una correzione puntuale, con l'obiettivo di fornire strategie e metodologie di scrittura.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le valutazioni del I quadrimestre sono state effettuate in conformità con quanto deliberato nel Collegio docenti del 13 settembre 2018. Si fa presente che nel secondo quadrimestre i ragazzi hanno lavorato in modalità DAD e che non è stato possibile applicare le stesse modalità per le verifiche. Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati i seguenti:

- prove scritte sulla falsariga delle *tipologie dell'Esame di Stato* (A, B, C)
- Questionari;
- Verifiche orali;
- Domande costanti durante la lezione per verificare la capacità di operare collegamenti;
- Verifiche formative e sommative (questionari a risposta aperta per un'analisi guidata delle opere degli autori più significativi con riferimento alle tematiche, alle strutture, ai generi letterari)
- *In particolare nel periodo di DAD: Osservazioni sistematiche (esercizi scritti eseguiti in classe o a casa, interventi)*

Per la correzione delle prove scritte è stata applicata la **griglia di valutazione** elaborata dal dipartimento di Lettere sui descrittori forniti dal MIUR.

La valutazione sommativa è stata comunque accompagnata dalla valutazione complessiva dell'allievo, che ha tenuto sempre conto del percorso compiuto rispetto ai livelli di partenza, della frequenza, della disponibilità, dell'impegno, dell'interesse maturato nei confronti della disciplina.

8. Obiettivi raggiunti

Si fa presente che ho lavorato con questa classe solo negli ultimi due anni scolastici.

Il livello di partenza era piuttosto scarso, sia nella produzione scritta che in quella orale. Gli studenti apparivano piuttosto disabituati alla pratica di uno studio organizzato per quanto riguarda la materia di Italiano. Nonostante ciò il lavoro affrontato in questo anno, potendosi avvalere della continuità con l'anno precedente, ha permesso di colmare progressivamente le lacune iniziali di gran parte degli allievi relative, soprattutto, alla padronanza lessicale e alle competenze espositive, sia nella forma scritta che orale.

La classe, rispetto ai livelli di partenza, ha migliorato la propria autonomia nello studio, anche se non tutti possono dirsi completamente indipendenti. Circa metà degli allievi ha mostrato un vivo interesse verso le attività proposte ed un impegno costante, autonomia di studio e capacità critiche che hanno prodotto risultati buoni e in qualche caso eccellenti. L'altra parte della classe ha raggiunto risultati mediamente più che sufficienti, incontra ancora qualche difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti, nella capacità di approfondirli e di esporli in modo soddisfacente. Si fa presente che esiste anche un ristretto gruppo di allievi che nel corso degli ultimi due anni ha dimostrato impegno e partecipazione scarsi, riportando risultati spesso insufficienti e mostrando anche evidenti difficoltà nel recuperare le lacune pregresse, emerge ancora una difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti, nella capacità di approfondirli e di esporli in modo coerente ed appropriato. Inoltre riesce ad effettuare i collegamenti e/o gli approfondimenti solo se opportunamente guidata dal docente. La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e proficua solo per una parte della classe ma l'atteggiamento della classe è risultato, nel passare di questi due anni, sempre più disponibile sia ad accogliere suggerimenti di approfondimento da parte del docente sia a seguirne le strategie per superare le varie criticità.

Da sottolineare, infine, la partecipazione e l'impegno dimostrati dagli studenti nell'applicazione della didattica a distanza. In questo momento difficile la classe ha dimostrato un buono spirito di adattamento e di collaborazione e un maggior senso di responsabilità ed autonomia anche da parte di quel gruppo di alunni di cui si lamentava scarso impegno.

Firenze, 10 – Maggio – 2020

Il Docente _____

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2019/2020

CLASSE QUINTA I INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: **STORIA**

Docente: **FRANCESCA ORI**

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

L'insegnamento della disciplina è stato finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi fondamentali:

In termini di competenze:

- Comprendere le radici storiche del presente, analizzando gli elementi di continuità, discontinuità e frattura nel corso del tempo e confrontando fra loro differenti aree geografiche e culturali.

In termini di abilità:

- Mettere in relazione cause e conseguenze degli eventi, individuando i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) dei fenomeni storici;
- Utilizzare in modo appropriato i termini del linguaggio specifico;
- Cogliere le relazioni fondamentali tra le diverse epoche e culture e le interazioni fra i diversi attori e fenomeni della storia;
- Saper prendere appunti durante una lezione di storia;
- Saper analizzare documenti storici di diversa tipologia e confrontarli;
- Esporre, in maniera sufficientemente chiara e coerente i contenuti disciplinari appresi;
- Analizzare i testi

In termini di conoscenze:

Il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento. L'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Cap. 13 - La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale

La seconda rivoluzione industriale;

La diffusione del socialismo;

La Chiesa di fronte alla questione sociale;

Cap. 14 - Stati-nazione e nuovi equilibri

- La Francia di Napoleone III;
- La Prussia di Bismarck e l'unificazione della Germania;
- La fine del Secondo Impero, la Comune di Parigi e la Terza repubblica;
- L'impero austro-ungarico e la Russia;
- L'Inghilterra vittoriana

Cap. 15 - I problemi dell'Italia Unità: Destra e Sinistra a confronto

- I problemi economici e sociali dell'unificazione;
- Il governo della destra storica;
- La questione romana e la terza guerra d'indipendenza;
- L'annessione di Roma e la caduta della Destra;
- Il governo della Sinistra storica e l'avvio dell'industrializzazione
- La classe operaia e la nascita del partito socialista italiano
- La politica estera italiana e le aspirazioni colonialistiche
- Da Crispi alla crisi di fine secolo

Cap. 16 - L'imperialismo

- La nuova fase del colonialismo: l'imperialismo;
- Il Commonwealth britannico;
- Gli Stati Uniti: dalla prima espansione alla guerra civile;

da A. PROSPERI-G. ZAGREBELSKY, P. VIOLA, M. BATTINI; Storia per diventare cittadini, vol. 3

Cap. 1 - Il mondo all'inizio del Novecento

- La Belle Époque;
- Concetti chiave: società di massa, catena di montaggio, pangermanismo, antisemitismo, pogrom, sionismo
- Un nuovo sistema di alleanza in Europa: verso la Grande guerra

Cap. 2 - L'Italia giolittiana (sintesi)

Cap. 3 - La Grande Guerra

- La tecnologia industriale e la macchina bellica
- La guerra di movimento e la guerra di trincea;
- L'Italia in guerra
- Il 1917: la grande stanchezza;
- L'intervento degli USA
- I Trattati di pace e la Società delle Nazioni
- I costi politici e sociali della grande guerra
- La partecipazione delle donne alla Grande Guerra

Cap. 4 - La rivoluzione comunista in Russia e la sua espansione

- Il socialismo in Russia
- Dalla rivoluzione del 1905 al febbraio del 1917;
- La rivoluzione d'ottobre
- Rivoluzione e controrivoluzione
- La Nep

Cap. 5 - Le rivoluzioni nazionali- democratiche

- sintesi della situazione in Messico, Cina, Turchia, Persia, India e Irlanda

Cap. 6 – Il fascismo italiano

- Il biennio rosso;
- Nascita del Partito comunista e dei Fasci di combattimento
- Fascismo italiano: l'ideologia e la culturale
- Il biennio nero e il Delitto Matteotti
- La costruzione dello stato totalitario
- Politica economica del regime e il Concordato
- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali

Cap. 7 – La Grande crisi economica dell'Occidente (v. lezione di Guarducci-Fiesoli)

- La crisi del '29;
- Roosevelt e il New deal

Cap. 8 – Il nazismo tedesco e il comunismo sovietico

- La Repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo tedesco;
- L'ascesa di Hitler
- Il Terzo Reich come sistema totalitario compiuto
- Le leggi razziali
- L'URSS da Trotskij a Stalin
- il Terrore staliniano: la deportazione dei "kulaki" e la repressione del dissenso

Cap. 9 – Una partita a tre: democrazia, nazifascismo, comunismo

- La guerra civile spagnola e la dittatura di Francisco Franco

Cap. 10 – La seconda guerra mondiale

- L'Anschluss;
- Patto d'acciaio e patto Molotov-Ribbentrop
- La guerra lampo: le vittorie tedesche
- Il collaborazionismo francese
- La battaglia d'Inghilterra
- L'Operazione Barbarossa
- Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico
- La disfatta di El Alamein e Stalingrado
- La caduta del Fascismo in Italia e l'armistizio
- La Resistenza e la Repubblica di Salò
- Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione
- La bomba atomica e la fine della guerra

Cap. 11 – La "soluzione finale" (v. lezione Nardi-Carbonaro)

- Il "problema" ebraico
- I campi di sterminio
- I criteri e i sistemi dell'annientamento

Cap. 12- Il comunismo e l'Occidente

- Gli accordi di Jalta, l'Onu e gli accordi di Bretton Woods
- Il processo di Norimberga
- L'Europa della "cortina di ferro" e della "guerra fredda"
- Il piano Marshall
- Nato e patto di Varsavia
- I casi di Grecia e Jugoslavia
- La nascita dello stato di Israele e la prima guerra arabo-israeliana (v. lezione Ringressi)
- La vittoria comunista in Cina
- Il "maccartismo"
- Il muro di Berlino

Cap. 13. La decolonizzazione

- Le fasi della decolonizzazione (v. lezione De Donato)

- La decolonizzazione dell'Africa (**v. lezione De Donato**)
- L'India (**v. lezione De Donato**)
- La rivoluzione cubana e la crisi dei missili.
- Le guerre arabo israeliane e l'irrisolta questione palestinese (v. lezione Ringressi)
- La "rivoluzione culturale" di Mao

Cap. 14 La Repubblica italiana dal dopoguerra al centrosinistra *

- Dalla costituzione alla vittoria democristiana del 1948
- I democristiani fra antifascismo e anticomunismo
- I comunisti e la loro doppia identità
- Il sistema politico repubblicano e la stagione del centrismo
- Il "miracolo economico" e l'emigrazione
- Il centrosinistra e la stagione delle riforme

Cap. 15 Contestazione, partitocrazia e terrorismo in Italia *

- La rivolta studentesca del 1968
- I terrorismi: Piazza Fontana – Le Brigate Rosse – L'assassinio di Aldo Moro- terrorismo, mafioso
- Mutamenti della società civile
- Il "miracolo economico" e l'emigrazione
- Il centrosinistra e la stagione delle riforme

Cap. 16 La prosperità dell'Occidente *

- L'America e i suoi problemi
- La svolta Kennediana
- Il Sessantotto

N.B. Lo svolgimento del programma, rispetto all'iniziale piano di lavoro, ha subito tagli nella parte finale e semplificazioni a causa della chiusura della scuola e del proseguimento delle attività in modalità DAD che ha rallentato e modificato la metodologia. Tutto ciò che è stato contrassegnato con * non è ancora stato effettuato al momento della redazione di questo modello

3. Metodi di insegnamento

Si è cercato di sviluppare un percorso storico e tematico con la finalità di indurre un approccio critico volto a sollecitare negli alunni collegamenti causa-effetto anche a carattere interdisciplinare.

Al fine di stimolare la partecipazione attiva della classe e di sviluppare la capacità di organizzare e sistemare le conoscenze progressivamente acquisite si è fatto uso dei seguenti strumenti didattici:

- Lezioni frontali e partecipate
- Sollecitazione costante a formulare domande, anche scritte, sugli argomenti trattati;
- lettura del manuale con suggerimenti operativi per la selezione delle informazioni;
- Lavoro individuale come esercizio di produzione orale;
- Interventi individualizzati;
- analisi guidata delle fonti

4. Metodologie e spazi utilizzati

Testi in adozione: A. BRANCATI, *Dialogo con la storia e l'attualità* vol. 2A., PROSPERI-G. ZAGREBELSKY, P: VIOLA, M. BATTINI; *Storia per diventare cittadini*, vol. 3

- Lettura di documenti di vario genere (materiale iconografico, tabelle, grafici, mappe concettuali);
- Letture domestiche
- Puntate della trasmissione "Il tempo e la storia" e documentari storici del repertorio Rai
- Lavoro individuale come esercizio di produzione orale;

- Interventi individualizzati;
- Video e documentari sulla LIM.
- presentazioni in ppt

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in Aula, e a partire dal 5 marzo in modalità DAD.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

L'intera classe ha partecipato alla lezione tenuta presso il nostro istituto di B. Tobagi sulla Strage di Piazza Fontana.

Altre uscite programmate nel secondo quadrimestre non si sono potute realizzare a causa della chiusura per emergenza Covid-19.

6. Interventi didattici educativi integrativi

A scuola e a casa, sono stati svolti esercizi di produzione scritta al fine di consolidare le conoscenze storiche. È stato proposto lo svolgimento a casa di approfondimenti storici da sviluppare individualmente.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le valutazioni del I quadrimestre sono state effettuate in conformità con quanto deliberato nel Collegio docenti del 13 settembre 2018. Si fa presente che nel secondo quadrimestre i ragazzi hanno lavorato in modalità DAD e che non è stato possibile applicare le stesse modalità per le verifiche. Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati i seguenti:

- Questionari;
- Verifiche orali;
- Domande costanti durante la lezione per verificare la capacità di operare collegamenti;
- Verifiche formative e sommative (questionari a risposta aperta e chiusa)
- *In particolare nel periodo di DAD: Osservazioni sistematiche (esercizi scritti eseguiti in classe o a casa, interventi)*

La valutazione sommativa è stata comunque accompagnata dalla valutazione complessiva dell'allievo, che ha tenuto sempre conto del percorso compiuto rispetto ai livelli di partenza, della frequenza, della disponibilità, dell'impegno, dell'interesse maturato nei confronti della disciplina.

8. Obiettivi raggiunti

Si fa presente che ho lavorato con questa classe solo negli ultimi due anni scolastici.

Il livello di partenza era piuttosto scarso, sia nella produzione scritta che in quella orale. Gli studenti apparivano piuttosto disabituati alla pratica di uno studio organizzato per quanto riguarda la materia di Storia anche se la classe è da subito apparsa più interessata a questa materia.

La classe, rispetto ai livelli di partenza, ha migliorato la propria autonomia nello studio, anche se non tutti possono dirsi completamente indipendenti. Buona parte della classe ha mostrato un vivo interesse verso le attività proposte ed un impegno costante, autonomia di studio e capacità critiche che hanno prodotto risultati buoni e in qualche caso eccellenti. Una piccola parte della classe ha raggiunto risultati mediamente sufficienti, poiché incontra ancora difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti, nella capacità di approfondirli e di esporli in modo soddisfacenti anche in conseguenza ad impegno e partecipazione scarsi.

La partecipazione al dialogo educativo è stata sempre più attiva, crescente e proficua, nel passare di questi due anni, sempre più disponibile sia ad accogliere suggerimenti di approfondimento da parte del docente sia a seguirne le strategie per superare le varie criticità.

Da sottolineare, infine, la partecipazione e l'impegno dimostrati dagli studenti nell'applicazione della didattica a distanza. In questo momento difficile la classe ha dimostrato un buono spirito di adattamento e di collaborazione e un maggior senso di responsabilità ed autonomia anche da parte di quel gruppo di alunni di cui si lamentava scarso impegno.



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 – fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2019/2020

CLASSE V sez I INDIRIZZO LES

MATERIA DI INSEGNAMENTO: SCIENZE UMANE

Docente: Raffaella Cappelli

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

SOCIOLOGIA

In termini di conoscenze:

- Conoscere le principali tappe del pensiero sociologico contemporaneo.
- Padroneggiare i concetti fondamentali della sociologia.
- Consolidare la conoscenza delle metodologie e delle tecniche di ricerca impiegate nell'indagine sociologica.
- Consolidare la conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.

In termini di competenze applicative:

- Comprendere il concetto di socializzazione nei suoi vari ambiti
- Leggere autonomamente e comprendere un testo, individuandone i punti fondamentali e saperne esporre gli aspetti significativi
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse
- Stabilire connessioni tra causa ed effetto
- Relativizzare fenomeni ed eventi
- Interpretare fatti e fenomeni attuali in prospettiva sociologica
- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando consapevolmente il lessico specifico della disciplina.

In termini di capacità:

- Produrre testi scritti su argomenti trattati.
- Distinguere all'interno di contesti sociali extrascolastici alcune dinamiche studiate
- Operare un confronto tra diversi contesti sociali riconoscendone i tratti organizzativi
- Esprimersi secondo autonomia di giudizio
- Saper applicare alcuni strumenti della ricerca nel campo delle scienze sociali.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

In termini di conoscenze:

- Conoscere e padroneggiare il lessico specifico della disciplina.
- Conoscere i principali problemi epistemologici e di metodo nella ricerca socio-antropologica.
- Conoscere approfonditamente le tecniche e procedure da adottare nel campo della ricerca
- Conoscere approfonditamente la specificità dei contributi delle diverse scienze umane nella ricerca propriamente interdisciplinare.
- Conoscere alcuni temi al centro di teorie e dibattiti multidisciplinari.

In termini di competenze applicative:

- Saper essere appropriati nell'uso del lessico proprio della metodologia della ricerca socio-antropologica.
- Saper compilare mappe concettuali che mettano in evidenza le inter-relazioni esistenti tra i diversi saperi sociologici, antropologici e metodologici.
- Saper confrontare e contestualizzare differenti risposte ad uno stesso problema.
- Saper autonomamente individuare i materiali utili per la ricerca.
- Saper essere attenti alla divulgazione dei risultati di studi empirici offerta dai media.

In termini di capacità:

- Saper cooperare in modo responsabile ed efficace allo svolgimento di una ricerca socio-antropologica
- Saper costruire e somministrare questionari
- Saper registrare e elaborare dati raccolti attraverso esperienze pratiche individuali ed autonome.
- Saper fare analisi e sintesi dei contributi che discipline diverse offrono allo studio di un medesimo fenomeno.
- Saper fare comparazioni delle differenti spiegazioni offerte ad un medesimo fenomeno da teorici di diverso orientamento teoretico.
- Saper collegare le problematiche studiate a situazioni attuali ed elaborare una posizione personale.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

L'insegnamento delle Scienze Umane nelle classi quinte, in linea con le indicazioni ministeriali, prevede approfondimento sulla contemporaneità, per fornire agli studenti un corredo culturale in grado di guidarli nella comprensione di una realtà sempre più complessa e multiforme.

UNITA' DIDATTICHE DI SOCIOLOGIA:

MODULO A: LA SOCIETÀ' GLOBALE

A.1 -SOCIETÀ MODERNA O POSTMODERNA?

- Società moderna: processo di razionalizzazione e individualizzazione.
- Modernità e postmodernità.
- Lyotard e la deligitimazione dei "grandi racconti".
- Bauman: la modernità liquida – parole chiave



Lettura integrale del libro di Bauman "Voglia di comunità"



Lettura: A.Appadurai, *Il globale attuale*

A.2-LA SOCIETÀ GLOBALE

- Definizione di globalizzazione
- Le cause della globalizzazione
- McLuhan: la globalizzazione.
 - a) Villaggio globale.
 - b) L'effetto farfalla.
- I vari aspetti della globalizzazione

A.3 -I PROCESSI DELLA GLOBALIZZAZIONE: ECONOMIA E SOCIETÀ

- Capitalismo, economia e processi globali

- J.Habermas
 - a) Teoria dell'agire comunicativo-
 - b) Concetto di mondo vitale
- A.Touraine
 - a) Concetto di società post- industriale
 - b) Deregolamentazione
 - c) Crescita economica e sviluppo.



Approfondimento: "Crescita economica e sviluppo sociale"

- Definizioni di povertà assoluta, povertà relativa e disuguaglianza



Lettura: N.Chomsky, *I rischi della globalizzazione sulla salute pubblica e sull'infanzia*,

- a) Società industriale globale e movimenti no -global
- b) No global – New global – No Logo
- c) Vandana Shiva – biografia



Lettura: *Vandana Shiva contro le multinazionali*

- a) Il primato della razionalità economica
- b) La glocalizzazione
- c) Glocalizzazione e deglobalizzazione
- La fine del sociale e i problemi del cittadino globale
- Bauman: security e libertà – mancanza di un pensiero sociale – capitoli letti
 - a) La solitudine del cittadino globale
- Lo Stato in un mondo globale



Lettura: *Il problema degli stati nazione*

- Globalizzazione, cultura dei diritti universali e nuove forme di localismo
- Le istituzioni globali e il loro funzionamento



Lettura: *Le istituzioni globali*

- Protezionismo e liberismo
- Le politiche dell'FMI e le contraddizioni dell'economia neoliberista
- Un futuro globale, ma solidale: è possibile?
- A.Sen– biografia
- Consumi e decrescita nella società del futuro



Documento: S. Latouche, *La fine della crescita*

A.4 -GLOBALIZZAZIONE E CULTURA

- Breve storia della globalizzazione
- Globalizzazione e cultura
- Multiculturalità di seconda generazione
- L'educazione in una società -mondo



Lettura: Arjun Appadurai: *etnorami, mediorami e ideorami*



Documento: 53° Rapporto CENSIS - ITALIANI ANSIOSI, DOMINA L'INCERTEZZA

A.5 -RISCHI E OPPORTUNITA' IN UNA SOCIETA' GLOBALE

- Il rischio una categoria della modernità
- La società mondiale del rischio
- Vulnerabilità, violenza e possibilità di cura
- Nuovi rischi globali e vulnerabilità locale
- Cultura dell'azzardo e ricerca della fiducia

 Lettura: A. Giddens, La civiltà del rischio

 Lettura: U.Beck, Il rischio e i pericoli non prevedibili

MODULO B: MIGRAZIONI E INTERCULTURALITÀ

B.1 – CULTURE, SOCIETÀ E MIGRAZIONI CONTEMPORANEE

- Che cosa sono le migrazioni
- Migranti per forza e migranti per scelta
- La migrazione come progetto
- Le migrazioni forzate
- Le ragioni economiche delle migrazioni
- Le rotte delle migrazioni in Europa
- Lo Statuto dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite
- Il ruolo dell'immaginario e la cultura di massa
- Cultura dell'integrazione e politiche inclusive

 Documento: Lo Statuto dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati

B.2 -DALLA MULTICULTURALITÀ ALL'INTERCULTURALISMO

- Modelli di accoglienza europei
- Il lavoro
- L'integrazione delle seconde generazioni
- Lo sguardo degli altri
- La mediazione socio – culturale

 Documento: Le leggi italiane e l'immigrazione

MODULO C: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO

C.1 – IL POTERE

- Gli aspetti fondamentali del potere
- Le varie interpretazioni del concetto di potere
- Le analisi di Weber

C.2 – LO STATO

- L'origine dello stato
- Le caratteristiche dello Stato –Nazione
- Democrazia e autoritarismo
- Rappresentanza e rappresentatività
- Il rispetto delle minoranze

C.3 – I PRINCIPALI ATTORI DEL SISTEMA POLITICO

- Società politica e società civile
- La partecipazione politica: partiti politici, gruppi di interesse, movimenti sociali, associazioni
- Movimento sociale: caratteristiche e sviluppo

MODULO D: POLITICHE SOCIALI E WELFARE STATE

D.1 – LO STATO SOCIALE

- I diritti di cittadinanza
- Dall'assistenza al benessere
- il Welfare State
- Tipologie di Welfare State
- Luci e ombre sul Welfare State
- La crisi del Welfare State
- Declino del Welfare State?

 Lettura: C.Saraceno, *Il Welfare tra universalismo e selettività*

D.2 – IL NUOVO WELFARE: TERZO SETTORE, PRIVATO SOCIALE E ORGANIZZAZIONI NO PROFIT

- Definizione e funzioni del Terzo settore
- Le organizzazioni del Non-Profit

D.3 – I servizi di cura : sussidiarietà e community care

- Il sistema della community
- Il ruolo del sociale fra Stato e mercato
- I beni relazionali e il capitale sociale
- il Welfare Mix
- La valutazione dei servizi nel nuovo Welfare



Lettura: *Conferenza di Ottawa*



Lettura: C.Rangi , *Il welfare mix*

MODULO E: SOCIOLOGIA E LAVORO

- Dal fordismo all'organizzazione postfordista
- Il toyotismo e l'ideologia dello human resource management
- E- work e nuove forme del lavoro digitale
- La flessibilità e i modelli di lavoro
- I rischi della flessibilità
- La disoccupazione giovanile

MODULO F: INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

- Evoluzione dei media tra il 1400 e il 1600
- La nuova realtà storico-sociale del novecento
- Nuovi media
- Industria culturale
- Teorie sui media
- Dalla manipolazione alla persuasione
- Aspetti positivi e negativi di Internet
- Digital device
- Media Education

UNITA' DIDATTICHE DI METODOLOGIA:

1 -La ricerca sociale

- Il procedimento scientifico
- I tre tipi di metodo
- Concetto di epistemologia
- Thomas Kuhn ed il concetto di paradigma scientifico
- I vari tipi di paradigma nella ricerca sociale
- Weber e l'approccio sociologico
- Il falsificazionismo di Popper
- Anarchismo metodologico (Feyerabend)
- Morin: il paradigma della complessità

2 – Il metodo della ricerca

- L'immaginazione sociologica
- Distinzione tra metodologia, metodo e tecnica
- Metodo quantitativo e qualitativo: confronto

3- Le fasi della ricerca sociale

- I casi e le variabili

- Le caratteristiche delle variabili
- La popolazione (o universo): definizione e caratteristiche
- Il campione: definizione e caratteristiche
- La scuola di Chicago e la ricerca etnografica: la ricerca di William Foote Whyte
- Principi di etnografia urbana

4 – Le tecniche qualitative

- L'osservazione partecipante
- Criticità dell'osservazione partecipante
- L'intervista
- La ricerca azione

5- Modelli esemplari di ricerca empirica

- Popolazioni delle Isole Trobriand: l'antropologia di Bronislaw Malinowski
- La scuola di Chicago e la ricerca etnografica: alcuni esempi di ricerca
- La vita nello slum vissuta da William F. Whyte.
- Bandura e la bambola Bodo
- Una ricerca sull'inserimento lavorativo dei giovani: il metodo biografico
- L'approccio sperimentale: gli studi di Stanley Milgram
- Lo studio di L. Sciolla e L. Ricolfi sulla generazione dei giovani negli anni ottanta
- La percezione della violenza tra gli adolescenti. Una ricerca azione



<http://www.raiscuola.rai.it/articoli/popolazioni-delle-isole-trobriand-lantropologia-di-bronislaw-malinowski/6291/default.aspx>



<https://www.youtube.com/watch?v=GiKO1kXY4oI>



<https://www.stateofmind.it/2016/04/esperimento-obbedienza-milgram/>



<https://www.youtube.com/watch?v=lc4QPfHTZf8>

3. Metodi di insegnamento

Lezioni frontali partecipate, dialogate e interattive: nella trattazione di ciascun modulo, sono stati individuati i termini e i concetti chiave, facendone uso per discussioni su tematiche disciplinari di particolare interesse, oltre che per schematizzazioni e mappe, anche con l'ausilio di materiali proiettati sulla LIM.

Lecture di testi/brani, in approfondimento personale e/o di gruppo, relativi agli argomenti affrontati, con particolare attenzione all'analisi di teorie ed ipotesi di intervento formativo/educativo/didattico.

Flipped classroom: organizzazione del tempo scuola rovesciato, che talvolta ha permesso di accompagnare, sviluppare, estendere le conoscenze già acquisite dai ragazzi, trasformandole in un sapere condiviso e più consapevole.

Cooperative learning: apprendimento cooperativo avvenuto attraverso il lavoro in gruppo e piccoli gruppi, durante il quale gli studenti hanno appreso attivamente grazie alla collaborazione con i compagni e alla eventuale spartizione degli incarichi.

Agli alunni sono state fornite gradualmente dall'insegnante fotocopie/copie scannerizzate integrative che verranno consegnate alla Commissione d'Esame di Stato in un apposito raccoglitore, insieme con la programmazione annuale, con le parti ad oggi ancora da concludere ed effettivamente svolta al momento del termine delle lezioni.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Strumenti di lavoro

- - L. Rossi, L. Lanzoni, *Sguardi sulle scienze umane*, Clitt
- materiale fornito dalla docente
- mappe concettuali

- materiali digitali prodotti dalla docente in supporto delle spiegazioni

Il contesto di riferimento è stato prevalentemente quello dello spazio aula a disposizione, dal mese di marzo Didattica a Distanza

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

- PCTO: tre allieve hanno partecipato ad un progetto presso la Banca d'Italia avente come obiettivo la costruzione di un report.
- Un'allieva ha partecipato ad un concorso bandito da Navarra Editore avente come titolo "Scrivere di mafia: risultando tra i vincitori ha partecipato per una settimana a Palermoad uno stage sulla scrittura creativa
- Progetto "Firenze città fra passato e futuro"

6. Interventi didattici educativi integrativi

Durante l'a.s. sono state attivate strategie di recupero e/o rinforzo, fondata sull'analisi delle eventuali carenze e necessità peculiari dei singoli alunni e del gruppo nella sua interezza

Recupero in itinere .

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Sono state proposte numerose prove di verifica, differenziate: Interrogazione, con esposizione ampia e complessa (almeno 2 a quadrimestre). Verifiche scritte sulle unità didattiche (2 a quadrimestre). I criteri di valutazione sono stati esposti in modo chiaro agli studenti, ai quali il docente ha fornito tutti gli elementi che hanno consentito di comprendere il motivo del voto assegnato, in modo che la valutazione potesse davvero costituire un momento fondamentale nel processo di apprendimento e di formazione. Si sono utilizzati le griglie di valutazione analitica, i giudizi ampi e articolati, il dialogo diretto con gli alunni.

La valutazione per le prove scritte ed orali si attiene ai parametri approvati dal Collegio Docenti e recepiti nel P.T.O.F.

8. Obiettivi raggiunti

Ho iniziato ad insegnare la disciplina in questa classe all'inizio del triennio.

Sulla base delle osservazioni sistematiche e degli altri elementi di valutazione registrati in questo anno scolastico, emerge che la situazione della classe, pur migliorata nel corso dell'anno, è ancora molto eterogenea: è presente infatti un discreto numero di elementi positivi e disponibili a nuove attività, ma permangono ancora alunni poco motivati sia per incapacità ad organizzarsi nel metodo di lavoro che per lacune di base. Pur notando un sostanziale miglioramento nella partecipazione e una maggiore presenza e attenzione al processo educativo, permane per alcuni studenti una certa discontinuità e disorganizzazione con momenti di distrazione e poco coinvolgimento.

Dal punto di vista strettamente disciplinare, nella fase conclusiva dell'a.s. in corso, si può evidenziare la presenza di tre gruppi di livello:

- Un primo gruppo, che ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo e ha mostrato assiduità nello studio e nell'impegno nel corso dell'intero triennio, è riuscito a conseguire la totalità degli obiettivi programmati con risultati molto buoni;
- Un secondo gruppo, pur avendo, rispetto allo studio, un approccio più "scolastico" e manifesti ancora qualche difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nell'esposizione – soprattutto scritta – degli stessi, si è comunque impegnato, particolarmente nell'ultimo anno, in modo complessivamente adeguato;
- Un terzo gruppo, dalle conoscenze modeste e dal metodo di studio non adeguato, avendo fatto registrare interesse e impegno saltuari, finalizzato esclusivamente al momento delle verifiche, ha solo in parte colmato lacune pregresse raggiungendo soltanto gli obiettivi minimi programmati.

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2019/2020

CLASSE 5 sez I INDIRIZZO LES

MATERIA DI INSEGNAMENTO: FILOSOFIA

Docente: Raffaella Cappelli

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- a) leggere autonomamente il testo filosofico e riconoscerne il genere;
- b) cogliere la struttura argomentativa di un testo;
- c) selezionare i testi in relazione ad una tematica data e inserirli all'interno del pensiero complessivo dell'autore;
- d) leggere e costruire mappe concettuali relative a percorsi autonomamente elaborati e) usare in modo consapevole e critico il linguaggio specifico.

In termini di abilità:

- a) contestualizzare motivatamente e con riferimenti pluridisciplinari le posizioni filosofiche;
- b) esporre in modo autonomo e rigoroso le proprie conoscenze teoriche, attraverso un'argomentazione coerente, orale e scritta;
- c) effettuare autonomamente confronti motivati;
- d) confrontare interpretazioni critiche diverse;
- e) attualizzare una posizione teorica;
- f) proporre valutazioni motivando e argomentando con chiarezza, coerenza, rigore;
- g) trovare nella filosofia risposte a domande esistenziali

In termini di conoscenze:

- a) conoscenza dei principali autori e problemi della filosofia ottocentesca e contemporanea
- b) conoscenza dei temi di alcune opere fondamentali in relazione al periodo storico padronanza del linguaggio specifico

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Primo quadrimestre

L'IDEALISMO

G. HEGEL

- I capisaldi del sistema hegeliano.
- La "Fenomenologia dello spirito" (coscienza, autocoscienza, ragione): i significati fondanti relativi alla figura del Servo-Padrone.
- "Enciclopedia delle scienze filosofiche": lo spirito oggettivo in riferimento alla concezione dello Stato e della Storia.

RIFIUTO E CAPOVOLGIMENTO DEL SISTEMA HEGELIANO.

A. SCHOPENHAUER

- Radici culturali del sistema di pensiero.
 - La duplice prospettiva della realtà
 - Il mondo come rappresentazione
 - Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza
- 📖 T1 "La volontà", da A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, Mursia, Milano 1969, pp. 137-138
- 📖 T2 "La triste condizione umana", da A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, Laterza, Roma 1991, pp. 411-414

S. KIERKEGAARD

- Gli anni tormentati della giovinezza
 - La ricerca filosofica come impegno personale
 - Lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard
 - Le tre possibilità esistenziali dell'uomo
 - L'uomo come progettualità e possibilità
 - La fede come rimedio alla disperazione
- 📖 T1 "Il raffinato gioco della seduzione", da Kierkegaard, *Diario di un seduttore*, Rizzoli, Milano 1993, pp. 48-49
- 📖 T3 "La scelta paradossale della fede", da Kierkegaard, *Timore e Tremore*, Mondadori, Milano 199, pp. 61-62

LA DESTRA E LA SINISTRA HEGELIANA

L. FEUERBACH

- Il contesto delle idee
 - Destra e sinistra hegeliana
 - Il materialismo naturalistico di Feuerbach
 - L'essenza della religione
 - L'alienazione religiosa
- 📖 T1 "L'origine dell'alienazione religiosa", da Feuerbach, *L'essenza del cristianesimo*, Feltrinelli, Milano 1971, pp. 55-57

K. MARX

- Critica al "misticismo logico" di Hegel e allo Stato liberale.
- L'individualismo e l'atomismo della civiltà borghese.
- La problematica dell'alienazione.
- Il distacco da Feuerbach.
- La religione come "oppio dei popoli".
- La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura.
- Il "Manifesto": funzione storica della borghesia, la storia come lotta di classe.
- Il Capitale: alcune considerazioni sul valore della merce e sulla teoria del plus-valore.

📖 T1 "I vari aspetti dell'alienazione operaia", da Marx, *Manoscritti economici-filosofici del 1844*, Einaudi, Torino 1970, pp.71-75

📖 T1 "La formazione del plusvalore", da Marx, Editori Riuniti, Roma 1973, pp. 235-237

POSITIVISMO

-Caratteri generali: la fiducia nell'uomo, l'assolutizzazione della scienza, la visione laica nella moderna società industriale e tecnico-scientifica.

IL POSITIVISMO SOCIALE

A. COMTE

- La filosofia positiva e la legge dei tre stadi.
- La classificazione delle scienze.
- La sociologia come "fisica sociale": statica e dinamica sociale.
- La sociocrazia.
- La divinizzazione della storia dell'uomo.
- La religione dell'umanità.

📖 T2 "I tre stadi di sviluppo dello spirito umano", da Comte, *Corso di filosofia positiva*, in *Il positivismo europeo*, Le Monnier, Firenze 1979, p.132

J.S. MILL

- Il positivismo utilitaristico inglese.
- Le scienze dell'uomo.
- L'utilitarismo etico.
- La visione economica e politica.
- Il valore della libertà individuale.
- La tutela della libertà d'opinione.
- La tutela della libertà d'azione

📖 Approfondimento: "Mill e il liberalismo: la salvaguardia dell'individuo e della sua autonomia", da D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, Vol. 3, Paravia, Milano 2015, pp. 165-166

Secondo quadrimestre

LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA SCIENZA E NELLA FILOSOFIA

F.NIETZSCHE

- Caratteri del pensiero e della scrittura.
- L'interpretazione della grecità: dionisiaco e apollineo.
- L'arte come strumento della filosofia.
- Il danno e l'utilità della storia: storia monumentale – antiquaria – critica.
- La genealogia della morale e la trasvalutazione dei valori.
- La critica alle ideologie.
- La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.
- Il nichilismo.
- Il Superuomo.
- La volontà di potenza, la teoria dell'eterno ritorno.
- Il Prospettivismo.

📖 T1 "La conciliazione di apollineo e dionisiaco", da Nietzsche, *La nascita della tragedia*, Adelphi, Milano 1977, p.21

📖 T4 "L'annuncio della "morte di Dio", da Nietzsche, *La gaia scienza*, Adelphi, Milano 1977, pp. 150-152

📖 T1 "Lo spazio vuoto della possibilità dopo la morte di Dio", da Nietzsche, *La gaia scienza*, Adelphi, Milano 1977, pp. 248-249

LA PSICOANALISI

S. FREUD

- Freud prima della psicoanalisi: l'esperienza di Charcot, la collaborazione con Breuer, le psiconevrosi, il caso della signorina O.
- Il metodo psicoanalitico.
- La scomposizione psicoanalitica della personalità: 1° e 2° topica.
- La teoria dei sogni.
- Gli atti mancati.
- La teoria della sessualità infantile e il complesso edipico.
- Il disagio della civiltà.
- Totem e tabù.

📖 T2 "L'interpretazione del sogno", da Freud, *Sul sogno*, in C. Musatti, *Freud*, Bollati Boringhieri, Torino 1963, pp. 206-208

📖 T1 "Il complesso di Edipo", da Freud, *Psicoanalisi*, Bollati Boringhieri, Torino 1963, pp. 183-184

📖 T1 "I caratteri del tabù", da Freud, *Totem e tabù*, Boringhieri, Torino 1976, pp. 65-68

LO SPIRITUALISMO

H. BERGSON (caratteri generali)

- Il tempo: durata e libertà.
- L'evoluzione creatrice.
- Istinto, intelligenza intuizione.
- La questione della conoscenza.
- La contrapposizione fra metafisica e scienza.
- La morale e la religione.
- Società aperta e società chiusa

LA CRITICA DELLA SOCIETÀ'. Da Weber alla Scuola di Francoforte

WEBER

- La fondazione della sociologia scientifica
- Il metodo delle scienze storico-sociali
- Relatività e oggettività della scienza
- Lo spirito del capitalismo
- L'etica della responsabilità
- Le nuove forme di dominio
- L'etica dell'intenzione e della responsabilità

LA SCUOLA DI FRANCOFORTE –

La razionalizzazione del mondo e i suoi rischi

HORKHEIMER

- La concezione dialettica della realtà sociale
- La dialettica dell'Illuminismo
- Ulisse e il destino dell'Occidente

ADORNO

- La dialettica negativa
- La critica ai mezzi di comunicazione di massa
- La funzione della musica

MARCUSE

- La repressione dell'individuo nella civiltà industriale

📖 T1 "L'esito dell'Illuminismo", da Horkheimer e Adorno, *Dialettica dell'Illuminismo*, Einaudi, Torino 1966, pp. 11-43

LA FILOSOFIA DELLA SCIENZA

K. POPPER

- La visione aperta e democratica di Popper.
- Le congetture e le confutazioni.
- La critica alla psicoanalisi e al marxismo.
- La critica al procedimento induttivo.
- Una razionalità critica e antidogmatica.
- Società aperta e chiusa.

📖 T1 "Il totalitarismo e la "società chiusa"", da Popper, *La società aperta e i suoi nemici*, Armando, Roma 1974, pp.15-21

📖 T2 La distinzione tra democrazia e tirannide", da Popper, *La società aperta e i suoi nemici*, Armando, Roma 1974, pp.178-180

LA RIFLESSIONE SUGLI EVENTI DEL NOVECENTO (caratteri generali)

H. ARENDT

- L'indagine sui regimi totalitari.
- Gli strumenti del regime.
- La condizione degli individui e il conformismo sociale.
- La banalità del male. Male radicale

📖 T1 "La forma assoluta del male", da Arendt, *Le origini del totalitarismo*, Edizioni di Comunità, Milano 1996, pp. 605-608

📖 T2 "La politica come spazio del discorso e del dialogo", da Arendt, *Vita activa. La condizione umana*, Bompiani, Milano 1997, pp.128-132

H. JONAS

L'etica della responsabilità

3. Metodi di insegnamento

L'attività didattica si è svolta come un percorso di sviluppo di conoscenze, di abilità, guidato dal docente, ma tendente a promuovere l'autonomia dello studente. Sono state svolte prevalentemente lezioni frontali con un taglio dialogico, con l'analisi di testi con un adeguato inquadramento storico e culturale di essi. Sono stati effettuati approfondimenti di alcune tematiche tramite letture critiche su singoli aspetti dei differenti autori, così da far avvicinare gli studenti ad un approccio valutativo e critico della materia. Sono state proposte esercitazioni con tipologie propedeutiche all'esame di Stato. I tempi di realizzazione delle attività previste nella presente programmazione hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi. Gli allievi sono sempre stati informati e coinvolti, e, ove possibile, anche a livello decisionale. Il rispetto dei tempi previsti dalle programmazioni disciplinari, fatte salve le esigenze di apprendimento sopra esposte, è utile premessa per l'attivazione di interventi di recupero o di approfondimento. Sono state effettuate verifiche orali e scritte di tipo formativo e auto valutativo. Modalità di recupero e pause didattiche sono state stabilite in itinere in base alle necessità della classe e in accordo con il Consiglio di Classe.

4. Metodologie e spazi utilizzati

- In linea con le finalità e gli obiettivi l'approccio metodologico allo studio della filosofia è stato storico-critico - problematico. La problematica di volta in volta presa in esame è stata messa in relazione con le precedenti. Si è alternata la lezione frontale a lezioni partecipate, a esercitazioni sui testi, approfondimenti effettuati dagli studenti sotto la guida dell'insegnante. Il discorso filosofico è stato approfondito attraverso l'analisi del pensiero dei filosofi in relazione ai grandi mutamenti storico-culturali.
- Testo utilizzato, da dove sono stati tratti i brani di approfondimento: D: Massaro, *La meraviglia*

delle idee, Paravia

- L'insegnante ha prodotto e utilizzato slides per approfondire le varie tematiche.
- All'occasione sono state fornite dall'insegnante fotocopie integrative per le esercitazioni.
- Lo spazio utilizzato è stato quello della classe e, dal mese di marzo, la piattaforma per la didattica online

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurricola

- Le attività previste sono state sospese a causa della pandemia Covid 19

6. Interventi didattici educativi integrativi

Le attività previste sono state sospese a causa della pandemia Covid - 19

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Sono state proposte numerose prove di verifica, differenziate, con modalità diverse, come stabilito nei dipartimenti, così da rilevare i livelli di conoscenze, abilità e competenze attivate. Interrogazione, con esposizione ampia e complessa, questionari su unità didattiche. Sono state svolte verifiche scritte e mediamente due verifiche orali per ogni quadrimestre; I criteri di valutazione sono stati esposti in modo chiaro agli studenti, ai quali il docente ha fornito tutti gli elementi che hanno consentito di comprendere il motivo del voto assegnato, in modo che la valutazione potesse davvero costituire un momento fondamentale nel processo di apprendimento e di formazione. Si sono utilizzati le griglie di valutazione analitica, i giudizi ampi e articolati, il dialogo diretto con gli alunni. Per i livelli di valutazione del profitto e la corrispondente quantificazione numerica si sono adottati i criteri previsti e approvati dal Collegio dei Docenti e recepiti nel P.T.O.F.

8. Obiettivi raggiunti

Ho iniziato ad insegnare la disciplina in questa classe all'inizio del triennio.

I risultati conseguiti sono identici alla disciplina di Scienze Umane, altra materia da me insegnata.

La situazione della classe, pur migliorata nel corso dell'anno, è ancora molto eterogenea: è presente infatti un discreto numero di elementi positivi e disponibili a nuove attività, ma permangono ancora alunni poco motivati sia per incapacità ad organizzarsi nel metodo di lavoro che per lacune di base. Pur notando un sostanziale miglioramento nella partecipazione e una maggiore presenza e attenzione al processo educativo, permane per alcuni studenti una certa discontinuità e disorganizzazione con momenti di distrazione e poco coinvolgimento.

Dal punto di vista strettamente disciplinare, nella fase conclusiva dell'a.s. in corso, si può evidenziare la presenza di tre gruppi di livello:

→ Un primo gruppo, che ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo e ha mostrato assiduità nello studio e nell'impegno nel corso dell'intero triennio, è riuscito a conseguire la totalità degli obiettivi programmati con risultati molto buoni;

→ Un secondo gruppo, pur avendo, rispetto allo studio, un approccio più "scolastico" e manifesti ancora qualche difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nell'esposizione – soprattutto scritta – degli stessi, si è comunque impegnato, particolarmente nell'ultimo anno, in modo complessivamente adeguato;

→ Un terzo gruppo, dalle conoscenze modeste e dal metodo di studio non adeguato, avendo fatto registrare interesse e impegno saltuari, finalizzato esclusivamente al momento delle verifiche, ha solo in parte colmato lacune pregresse raggiungendo soltanto gli obiettivi minimi programmati.

Firenze, 10-05-2020

Il Docente Raffaella Cappelli



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al documento del 15 maggio

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020

CLASSE 5 I

INDIRIZZO LES

MATERIA DI INSEGNAMENTO: **INGLESE**

Docente: **PAOLA CECCHI**

ore di lezioni settimanali n° 3 fino al 4 marzo 2020, per un totale di 62 ore effettive, poi le lezioni sono proseguite online

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Si è sempre cercato di trasmettere agli alunni la correttezza e l'appropriatezza linguistica, sia orale che scritta, obiettivo non sempre raggiunto dalla totalità della classe, a causa di lacune pregresse nelle strutture di base della lingua inglese, responsabili della reiterazione degli errori di forma.

Per potenziare le competenze comunicative scritte e orali, sono state esercitate in modo integrato le quattro abilità linguistiche di base: listening, speaking, reading, e writing.

In termini di abilità:

Si è cercato di sviluppare le abilità di:

- 1) conoscere la vita, le opere e il periodo storico degli autori trattati.
- 2) comprendere ed interpretare i testi letterari scelti dei vari autori.
- 3) individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero nell'epoca moderna e contemporanea.
- 4) diversificare i vari generi letterari quali prosa – poesia – teatro.
- 5) esporre in lingua per riferire su autori, testi, e correnti letterarie trattati.

Si è cercato di guidare e stimolare gli alunni ad effettuare opportuni collegamenti ed eventuali confronti con altri testi ed a fare osservazioni personali e interpretazioni critiche.

L'obiettivo perseguito è stato quello di far comprendere ed interpretare il testo letterario, collocandolo e inquadrandolo nel più ampio contesto storico e culturale del paese di cui si studia la lingua.

Il testo letterario è stato inoltre inteso nel quadro dell'opera complessiva dell'Autore ed è stato scelto in base al livello di competenza linguistica raggiunto dalla classe, nonché dagli interessi degli alunni.

In termini di conoscenze:

Premessa la finalità generale di consolidare ed ampliare le conoscenze linguistiche di base (lessicali, semantiche, morfo-sintattiche e contenutistiche), tenendo conto dei livelli di partenza e delle capacità degli alunni, obiettivo primario è stato lo sviluppo di un uso il più possibile autonomo della lingua mirato alla rielaborazione personale dei contenuti trattati.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

*Dal libro di testo Spiazzi- Tavella- Layton, **Compact Performer Culture & Literature***

Volume unico – editore Zanichelli

Specification 5 – A TWO- FACED REALITY

The first half of Queen Victoria's reign

Life in the Victorian town

The Victorian compromise

The Victorian Novel

Fotocopia: The Victorian age

CHARLES DICKENS and children

Oliver Twist

Lettura: Oliver wants some more

Fotocopia: writers and texts - C. Dickens – O. Twist, Hard times

Fotocopia: C. Dickens – A Christmas Carol

C. Dickens and Charlotte Bronte and the themes of education

Lettura: The definition of a horse

CHARLOTTE BRONTE 's life

Fotocopia - EMILY BRONTE (1818-1848)

The role of the woman: angel or pioneer?

The British Empire

Charles Darwin and evolution

ROBERT LOUIS STEVENSON: Victorian hypocrisy and the double in literature

Lettura: The story of the door

Fotocopia: The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde

New aesthetic theories

Aestheticism

OSCAR WILDE: the brilliant artist and aesthete
The Picture of Dorian Gray (1891) and the theme of beauty
Lettura: Dorian's death
Fotocopia: The importance of being Earnest
Fotocopia: writers and texts – Oscar Wilde

Specification 6 - THE NEW FRONTIER

The beginning of an American identity
The pioneers and the American frontier
The question of slavery
Abraham Lincoln's life
The American Civil War
Fotocopia: dossier America – the 19th century History and culture
The Gilded Age
HERMANN MELVILLE and Moby Dick: an American epic
Lettura: Moby Dick
Fotocopia: Ahab's obsession
EMILY DICKINSON: poetry of isolation
Poesia: Hope is the thing with feathers
Fotocopia: poesia – Because I could not stop for Death
Fotocopia: poesia – Wild Nights! Wild Nights!

Specification 7 – THE GREAT WATERSHED

The Edwardian age
World War I
Fotocopia: HERNEST HEMINGWAY – life and work
Fotocopia: A Farewell to Arms
Lettura: There is nothing worse than war
Fotocopia: Hemingway – the old Man and the Sea
Fotocopia: The Modern age – the first world war
The War Poets
RUPERT BROOKE
Poesia: The Soldier
WILFRED OWEN
Poesia: Dulce et Decorum Est
The Easter Rising and the Irish War of Independence
WILLIAM BUTLER YEATS and Irish nationalism
Fotocopia: poesia – The Lake Isle of Innisfree
Sigmund Freud: a window on the unconscious
The modern novel
Fotocopia: The modernist revolution

JAMES JOYCE and Dublin

Dubliners (1914)

Lettura: Eveline

Fotocopia: writers and texts – J. Joyce – Ulysses (1922)

Specification 8 – A NEW WORLD ORDER

The USA in the first decades of the 20th century

A new generation of American writers

FRANCIS SCOTT FITZGERALD: the writer of the Jazz Age

The Great Gatsby

Lettura: Nick meets Gatsby

The Great Depression of the 1930s in the USA

Fotocopia: 1920's - the American dream

Britain between the wars

World War II and after

Fotocopia: The second world war

GEORGE ORWELL and political dystopia

Nineteen Eighty-four (1949)

Lettura: Big Brother is watching you

Fotocopia: writers and texts – George Orwell

Fotocopia: Animal Farm

Il seguente programma verrà svolto dal 15 maggio al termine dell'anno scolastico.

Specification 9 – Moving Forward

The cultural revolution

JACK KEROUAC and the Beat Generation

On the Road (1957)

Lettura: Into the West

Pop Art and Andy Warhol

Britain: the Thatcher years and beyond

The USA: from Reagan to Obama

3. Metodi di insegnamento

Il metodo usato nello svolgimento del programma di Lingua e Letteratura Inglese è stato quello comunicativo - grammaticale.

Progredendo didatticamente nello studio dei vari autori e nel linguaggio delle relative opere, il programma è stato svolto come preparazione graduale all'Esame finale. Le conoscenze sono state potenziate puntando sul coinvolgimento attivo ed operativo degli alunni.

I moduli previsti nel libro di testo sono stati ampliati con materiale aggiuntivo. Tutte le abilità linguistiche, come pure la conoscenza del lessico, sono state esercitate ed integrate. La lettura testuale è stata svolta in classe attraverso spiegazioni ed osservazioni di comprensione, riassunto e vocabolario in lingua Inglese sui testi di volta in volta presi in considerazione. Con l'inizio della didattica on line la docente ha inviato alla classe molte video lezioni esplicative sia degli autori svolti che del relativo periodo storico. L'invio dei video è avvenuto tramite la funzione gestione bacheca del registro elettronico nuovo argo did up. Si sono pure effettuate video lezioni per un'ora a settimana tramite la piattaforma Teams. A completamento di ogni singolo autore si sono presi in esame tematiche e stile collocandoli nel loro contesto socio-culturale e storico. Gli autori ed i testi analizzati sono stati quelli a partire dall' età vittoriana fino al periodo moderno.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Il libro di testo di letteratura adottato: Spiazzi – Tavella – Layton, Compact Performer Culture & Literature, editore Zanichelli, in un unico volume è risultato più idoneo alle esigenze didattiche di questo indirizzo di studi. L' insegnante durante il corso dell'anno ha fornito anche materiale vario in fotocopie. Per la riflessione sulla lingua e il consolidamento delle strutture: "All in One Grammar" editrice Cambridge.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

La classe ha partecipato allo spettacolo in lingua inglese "The Importance of being Earnest" di Oscar Wilde al Teatro Puccini di Firenze in data 19/02/2020. Precedentemente gli alunni hanno assistito in classe alla visione dello stesso film in lingua originale, per meglio evidenziare la storia e le tematiche dell'opera.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Durante il corso dell'anno si è svolto un continuo recupero in itinere, una puntuale riflessione sulla lingua, un ripasso costante degli argomenti svolti.

Agli studenti è stata offerta la possibilità di usufruire di uno sportello di lingua Inglese, tenuto dal collega Niccolò Castelli, a partire dal mese di novembre 2019 fino al 4 marzo 2020. Tale sportello è stato attivato come supporto al programma svolto in classe, gli alunni ne avevano libero accesso il giovedì dalle 14,30 alle 16,30 previa iscrizione on line.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Fino al 4 marzo 2020 si sono effettuate verifiche informali attraverso conversazioni in classe, correzione dei compiti per casa, e formali attraverso verifiche scritte (tre prove nel primo quadrimestre e una nel secondo) intese come momento di applicazione dei contenuti appresi e come possibilità di autoverifica da parte degli alunni. Le verifiche orali si sono svolte non solo sotto forma di interrogazioni ma anche tramite domande agli alunni, sia in presenza che attraverso la piattaforma online. Ai fini della valutazione scritta ed orale, nel misurare le capacità e le tecniche acquisite, si è tenuto conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, delle difficoltà incontrate, dell'interesse e dell'impegno dimostrato, della puntualità nella consegna e nello svolgimento dei compiti assegnati a casa, sia in presenza che successivamente tramite l'invio dei compiti sulla posta istituzionale della docente. Si è inoltre considerato l'assiduità del lavoro di classe e la rielaborazione personale ma, soprattutto, la capacità di esposizione in lingua Inglese corredata dal corretto impiego di strutture sintattiche, discorsive, lessicali e coerenza di sintesi concettuale.

8. Obiettivi raggiunti

In merito agli obiettivi cognitivi prefissati nel piano di lavoro di inizio anno risulta che solo un piccolo gruppo di alunni dimostra di sapere esporre e sintetizzare in modo corretto gli argomenti richiesti attraverso le verifiche orali e scritte e cioè di avere acquisito nel corso di questi cinque anni una buona capacità di esporre e rielaborare in modo personale gli argomenti trattati. Tre alunne hanno raggiunto un ottimo livello.

La maggior parte della classe si è assestata su risultati sufficienti ed ha presentato, in percentuale diversa, delle difficoltà e carenze di esposizione sia a livello degli elementi formali del discorso (strutture grammaticali e sintassi, uso del lessico appropriato, pronuncia ecc.) sia a livello di conoscenza dei contenuti svolti.

Lo studio è stato a volte discontinuo, per lo più mnemonico e poco approfondito.

Un alunno risulta ancora gravemente insufficiente.

L' insegnante ha portato avanti quanto programmato, dando spazio alla rielaborazione e all' approfondimento degli argomenti trattati.

Firenze, 5/5/ 2020

Il Docente Paola Cecchi

	LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Francese

Prof.ssa: Laura Verciani

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze, abilità)

L'obiettivo principale dell'intero corso di lingua è l'acquisizione di una competenza comunicativa, nell'ambito delle quattro abilità (secondo il Livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento), basata su tre aspetti fondamentali:

In termini di conoscenze:

saper individuare e conoscere la terminologia linguistica appropriata agli aspetti socio-economici, artistici, storici, letterari e geografici del paese straniero.

In termini di competenze:

saper fare conversazioni; stabilire rapporti interpersonali efficaci su argomenti generali; analizzare, sintetizzare, riferire, raccontare e commentare.

In termini di abilità:

essere in grado di possedere una autonoma capacità di comprensione e una corretta espressione orale e scritta della lingua.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo (argomenti trattati)

Modulo di geografia

Paris, Ville Lumière. Portrait de la capitale française (U.D.3)

Les monuments anciens et modernes

Les quartiers de bohème

Rive droite ou rive gauche ? (fotocopia)

Nel primo quadrimestre, tutti gli studenti, a coppie, hanno presentato un exposé su un argomento a scelta legato alla città di Parigi.

Modulo di storia

Le XIXe siècle : un siècle de révolutions.

De la Restauration à la Commune.

De l'empire de Napoléon I au second Empire de Napoléon III. La révolution industrielle.

De la crise du second Empire à la troisième République. L'affaire Dreyfus

Attività CLIL Francese-Storia dell'arte

Descrizione ed analisi del quadro di Delacroix: La liberté guidant le peuple.

Moduli di letteratura

XIX secolo

Le tappe del romanzo, dal Romanticismo al Realismo e al Naturalismo: Hugo, Balzac, Flaubert e Zola.

V. Hugo. Vita e opere.

-lettura di *Notre-Dame de Paris* (testo semplificato).

-lettura e analisi di due testi poetici: « Ceux qui vivent sont ceux qui luttent » e « Demain dès l'aube »

-lettura e analisi di un brano tratto da *Les Misérables*, « La mort de Gavroche »

H. de Balzac. Vita e opere.

-lettura e analisi di un brano tratto dall'« Avant-propos » à la *Comédie humaine*

-lettura e analisi di due brani tratti dal *Père Goriot*: « Le discours de Madame de Beauséant » et « L'enterrement du Père Goriot »

G. Flaubert. Vita e opere.

-lettura e analisi di due brani tratti da *Madame Bovary*: « La double rêverie » et « La mort d'Emma »

E. Zola. Vita e opere.

-lettura e analisi di un brano tratto dall'*Assommoir*: « L'Alambic »

La poesia simbolista: Baudelaire, Rimbaud

C. Baudelaire. Vita e opere.

-lettura e analisi dell'« Albatros » e « Correspondances » tratti da *Les Fleurs du Mal*

A. Rimbaud. Vita e opere.

Lettura e analisi del « Dormeur du val », *Poésies*.

XX secolo

Evoluzioni del romanzo

M. Proust. Vita e opere.

Lettura e analisi del brano « La petite madeleine » tratto da *Du côté de chez Swann*.

A.Camus. Vita e opere.

Lettura e analisi dell'excipit de *La Peste*

3. Metodi di insegnamento (*strategie educative, esercitazioni, compresenze*)

Per favorire una lettura più autonoma e guidare l'alunno all'analisi di un qualsiasi testo si sono utilizzati non solo libri scolastici ma anche documenti autentici.

Affinché l'alunno possa comunicare e giustificare il proprio pensiero in modo corretto e appropriato e sappia rielaborare le conoscenze specifiche acquisite, sono stati proposti esercizi di esposizione, anche a tempo, su soggetti noti, esercizi strutturati e creativi, riguardanti la civiltà del paese straniero, in relazione al proprio e alla comunità europea.

La produzione scritta si è svolta sia sul piano pratico: prendere appunti, schematizzare e riassumere; sia sul piano più creativo: commentare ed esporre le proprie idee, descrivere e raccontare.

- **Metodologie e spazi utilizzati** (*testi in adozione e consigliati, e sussidi didattici*)

Simonetta Doveri e Régine Jeannine, *Parcours*, Europass

Materiale in fotocopia fornito dalla docente

- **Visite guidate** (*attività integrative curriculari ed extracurriculari*)

Non sono state svolte visite guidate.

6. Interventi didattici educativi integrativi (*corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti*)

Sono stati effettuati in itinere momenti di revisione, di recupero per le conoscenze linguistiche e metodologiche e di approfondimento metodologico; alcuni alunni hanno inoltre frequentato le ore degli sportelli didattici pomeridiani organizzati dall'Istituto.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati (*tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti*)

Le verifiche sono state volte ad accertare il raggiungimento progressivo degli obiettivi prefissati. Nel primo quadrimestre si sono effettuate due prove orali e tre prove scritte; nel secondo, a causa della particolare situazione di didattica a distanza, è stato svolto un compito scritto prima dell'interruzione della frequenza scolastica, per poi privilegiare prove di verifica orale, anche in vista dell'Esame di Stato.

Sono stati usati tutti i valori della scala da 1 a 10.

8. Obiettivi raggiunti

La classe composta da 20 alunni, è stata presa da me solo quest'anno scolastico, dopo anni di discontinuità didattica nell'apprendimento della lingua francese, che ha prodotto una generalizzata situazione di demotivazione. Fin dall'inizio gli alunni hanno rivelato delle lacune pregresse e delle fragilità linguistiche sia allo scritto che all'orale. Solo parte della classe, con impegno e metodo, ha rafforzato le sue abilità nella comprensione orale e scritta e nella produzione orale e scritta. Questi alunni hanno saputo consolidare con serietà e costanza le proprie competenze nell'analizzare, sintetizzare e commentare diverse tipologie di testi, esprimendosi all'orale con padronanza di contenuti e di linguaggio specifico, raggiungendo pertanto una discreta preparazione. L'altra metà della classe ha avuto un andamento discontinuo e superficiale, mantenendo delle lacune nei contenuti e in particolare nella pronuncia e nell'esposizione orale. Purtroppo per il condizionamento legato a un fattore esterno eccezionale, l'ultima parte del programma è stata penalizzata e quindi alcuni autori e argomenti sono stati trattati più superficialmente.



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Firenze, 7 maggio 2020

L'insegnante Laura Verciani

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2019 /2020

CLASSE V° I - INDIRIZZO - LES

MATERIA DI INSEGNAMENTO: A046 DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

Docente: CARMELINA SANSONE

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Comprendere la natura e il ruolo svolto dallo Stato, individuare l'importanza crescente assunta dagli organismi sovranazionali.

Comprendere in che modo lo Stato acquisisce e utilizza risorse per fornire beni e servizi.

Analizza le strategie di scelte economiche.

In termini di abilità:

Esporre i contenuti in modo chiaro e tecnicamente corretto.

Saper consultare il Codice Civile e le altre fonti.

Utilizzare il linguaggio e la terminologia specifica.

In termini di conoscenze:

DIRITTO :

Teoria generale dello Stato, forme di Stato e di governo, La Costituzione Italiana , I principi fondamentali, La democrazia diretta e indiretta, Gli organi costituzionali, L'UE

ECONOMIA POLITICA :

Welfare State, Il sistema tributario , La bilancia dei pagamenti, il protezionismo e il liberismo, la globalizzazione.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo :

I° QUADRIMESTRE

A1- Lo Stato e l'ordinamento internazionale, le forme di stato le forme di governo.

A2- Da sudditi a cittadini, lo stato democratico, il diritto di voto, il referendum.

A3- Modulo “ per cittadinanza e Costituzione”

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana, Struttura e caratteristiche della nostra Costituzione la revisione costituzionale, i principi fondamentali,(dall' art. 1 al 12) i diritti e doveri dei cittadini.(art. 13, 14, 15, 16, 17, 18, 21, 22, 24, 32, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41)

A4- L'ordinamento internazionale, L'ONU, la tutela dei diritti umani, “la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo”

B1- “ La carta dei diritti fondamentali dell'unione Europea “ L'immigrazione clandestina, i diritti degli immigrati.

C1- Il Parlamento, la funzione legislativa, la funzione di controllo e di indirizzo politico.

C2- Il Governo, la composizione, la responsabilità, la formazione, la funzione normativa.

II° QUADRIMESTRE

C3- il Presidente della Repubblica, l'elezione, i poteri, il giudizio penale.

Attraverso la didattica a distanza dopo il 05/03 :

C4- La Corte Costituzionale, la composizione, le funzioni.

C5- La Magistratura, La giurisdizione ordinaria, la giurisdizione amministrativa, la responsabilità, il consiglio superiore della magistratura, le supreme magistrature.

E1- Liberismo o interventismo, il welfare State,

E2- il sistema tributario Italiano, I tributi, le tasse, le imposte contributi, le imposte dirette e indirette, art.53 Cost. L'elusione e l'evasione fiscale.

F1- L'internazionalizzazione, la globalizzazione, la bilancia dei pagamenti.

G1- Il processo di integrazione europea, L'Unione Europea e gli stati membri, la Gran Bretagna e la Brexit

G2- Le istituzioni e gli atti dell'Unione Europea, il Parlamento Europeo, il Consiglio Europeo, la Commissione Europea, la Corte di giustizia, Corte dei conti, i regolamenti e le direttive.

G3- L'Unione economica e monetaria, l'euro, la banca centrale europea, il patto di stabilità e crescita.

Libro di testo adottato:

P. Ronchetti- Diritto ed economia politica - ZANICHELLI

3. Metodi di insegnamento:

Lezione frontale, discussioni guidate, spunti di riflessione con accadimenti reali, utilizzo di fonti, testi, fotocopie, stesura di lezioni in power point. ” D.A.D. “ per emergenze sanitarie di coronavirus

4. Metodologie e spazi utilizzati

Aula in presenza e aula virtuale in web. uso della Costituzione con lettura e interpretazione dei principi fondamentali e di alcuni articoli dei diritti e doveri dei cittadini.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Uscita didattica il 13/12 presso il salone del Brunelleschi per progetto q1 del comune di FI “ Firenze città fra passato e futuro “

6. Interventi didattici educativi integrativi

In Sala dei miti per incontro con magistrato sabato 08/02 con lezione su “Cittadinanza e Costituzione” della durata di tre ore.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Sono state somministrate verifiche scritte e orali per ciascun quadrimestre, una simulazione con scienze umane. In didattica a distanza.

La valutazione si è basata sull'acquisizione dei contenuti, analisi, sintesi degli argomenti trattati, capacità espositiva, nonché alla griglia di valutazione approvata dal dipartimento.

8. Obiettivi raggiunti

Complessivamente gli obiettivi sono stati raggiunti tenendo conto che gli alunni presentano un livello di preparazione diversificato e la valutazione è adeguata alla loro preparazione individuale.

Firenze, 29/04/2020

Il Docente Carmelina Sansone



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



V

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2019/2020

CLASSE 5 I INDIRIZZO LES

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Matematica

Docente: Tommaso Di Marco

ore di lezioni settimanali n° .3

ore svolte 46

1. Obiettivi specifici della disciplina

Il programma di matematica è rivolto a studenti che frequentano un corso di studi a indirizzo economico-sociale. La matematica può risultare difficile per il suo linguaggio rigoroso e proprio per questo aspetto può anche avere valenze formative notevoli. Si è cercato di comunicare agli studenti che la matematica è fondamentale per descrivere gli aspetti della realtà, magari inaspettati. Durante l'anno scolastico, si è cercato di veicolare graficamente o intuitivamente diversi concetti afferenti al programma, continuando ad affiancare a queste idee un linguaggio teorico e tecnico specifico della disciplina. Nel corso del triennio, la matematica amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani e concorre, insieme alle altre materie, allo sviluppo dello spirito critico.

In termini di competenze:

- Analizzare e interpretare funzioni sviluppando deduzioni e ragionamenti sul loro andamento, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo
- Utilizzare le fondamentali teorie alla base della descrizione matematica della realtà
- Osservare, rappresentare ed analizzare situazioni scoprendo le potenzialità descrittive del linguaggio matematico

In termini di abilità:

- Definire e classificare le funzioni.
- Determinare l'insieme di esistenza di una funzione analitica.
- Distinguere le funzioni pari e le funzioni dispari.
- Determinare gli intervalli di positività e di negatività di una funzione.
- Verificare e calcolare limiti di funzioni in cui si presentino anche forme indeterminate.
- Determinare le equazioni degli asintoti (orizzontali – verticali - obliqui) di una curva piana.
- Tracciare il grafico probabile di una funzione.

- Derivare funzioni semplici e composte.
- Determinare l'equazione della tangente ad una curva in un suo punto.
- Applicare la regola di De L'Hospital.
- Applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale nella ricerca di massimi, minimi, flessi di funzioni.
- Utilizzare gli strumenti matematici che servono per lo studio di funzioni e il tracciamento dei relativi grafici.
- Riconoscere gli elementi fondamentali delle funzioni analizzando i relativi grafici.

In termini di conoscenze:

- Insiemi numerici.
- Intervalli reali limitati e non limitati, chiusi e aperti; Intorni.
- Funzioni reali: classificazione, dominio e codominio.
- Funzioni pari e dispari, crescenti e decrescenti, monotone.
- Funzione di funzione e funzione inversa.
- Concetto di limite. Definizione di limite finito e infinito, destro e sinistro.
- Teoremi dell'unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto.
- Teoremi relativi alle operazioni sui limiti. – Forme indeterminate. – Limiti notevoli.
- Funzioni continue in un punto e in un intervallo. – Punti di discontinuità di una funzione. – Asintoti.
- Definizione di derivata e significato geometrico. – Derivate fondamentali. – Teoremi sul calcolo delle derivate.
- Regole di derivazione delle funzioni composte.
- Equazione della tangente ad una curva in un suo punto.
- Derivate di ordine superiore.
- Teoremi di Rolle e di Lagrange, interpretazione geometrica e conseguenze.
- Teorema di De L' Hospital. – Massimi e minimi relativi di una funzione derivabile.
- Concavità e flessi delle curve piane. – Studio del grafico di una funzione.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Primo quadrimestre

Definizione di funzione e di funzione reale di variabile reale. Classificazione, campo di esistenza, dominio e codominio, intersezioni con gli assi, definizione di zero di una funzione, funzioni crescenti e decrescenti in senso stretto e in senso lato, funzioni monotone o meno, pari o dispari. Definizione di funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva; utilizzo del test delle rette verticali per riconoscere se un grafico è il grafico di una funzione e del test delle rette orizzontali per riconoscere se il grafico è o meno un grafico di una funzione iniettiva; la condizione di invertibilità di una funzione e determinazione delle espressioni analitiche di alcune funzioni inverse, la condizione di componibilità di funzioni e la determinazione di funzioni composte.

Ripasso degli insiemi numerici N , Z , Q ed R . Gli intervalli (intervalli limitati o illimitati, aperti o chiusi e vari casi misti, definizione di intervallo compatto). Gli intorni di un punto; definizione di punto isolato per un insieme dato e definizione di punto di accumulazione per un insieme dato con riferimento agli esempi di punti isolati e di accumulazione trattati nel libro. Enunciato del teorema di esistenza e unicità del limite; enunciati ed applicazioni dei teoremi sui limiti della somma algebrica, del prodotto, del quoziente fra due funzioni; operazioni con i limiti, calcolo di limiti e forme indeterminate. Si sono ripassati i prodotti notevoli e le scomposizioni in fattori in particolare da prodotto notevole, da trinomio caratteristico (monico o meno), i casi misti ed anche la regola di Ruffini. Metodi per determinare limiti di rapporti tra polinomi quando risultano forme indeterminate. Gli studenti devono comunque conoscere tutte le forme indeterminate.

Secondo quadrimestre

Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo, classificazione dei tipi di discontinuità, asintoti orizzontale, verticale ed obliquo e loro ricerca. Enunciati e significato geometrico senza dimostrazione dei seguenti teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema di esistenza degli zeri di una funzione. Il rapporto incrementale. Definizione di derivata di una funzione in un punto e significato

geometrico di derivata; coefficiente angolare ed equazione di una retta secante in due punti distinti ad una curva e di una retta tangente in un punto ad una curva. Calcolo delle derivate di semplici funzioni con la definizione. Derivata destra e sinistra. Relazione fra continuità e derivabilità, teorema "se una funzione è continua in un punto P di ascissa x_0 , allora in quel punto la funzione è anche continua". Derivate fondamentali: derivata della funzione costante e derivata della funzione identità (solo questi due casi con dimostrazione), derivata della funzione potenza nei due casi esponente naturale e reale. Derivate (senza dimostrazione) delle funzioni seno, coseno, esponenziale, logaritmica. Regole per il calcolo delle derivate (senza dimostrazione): derivata del prodotto di una funzione per una costante, derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, derivata di una funzione composta, derivata del quoziente di due funzioni e delle funzioni composte. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente, punti stazionari e punti di non derivabilità: punti angolosi, flessi a tangente verticale e cuspidi. Applicazioni delle derivate ad alcuni problemi geometrici. Collegamenti con la fisica: velocità ed accelerazione. Definizione di punto stazionario o critico. Saper calcolare la derivata di semplici funzioni e determinarne i punti stazionari. Teoremi di Lagrange e di Rolle. Teoremi di Cauchy e De l'Hopital (enunciati e relative applicazioni).

Funzioni crescenti e decrescenti e derivate: enunciati ed utilizzo dei relativi teoremi. Definizioni di massimi, minimi e flessi (massimi: massimi relativi e massimi assoluti); (minimi: minimi relativi, minimi assoluti); ripasso delle nozioni di concavità e convessità nella geometria euclidea piana, ripasso della concavità della parabola, definizione di concavità verso l'alto e verso il basso di una funzione, definizione di funzione concava e convessa e di punto di flesso; punti di flesso a tangente orizzontale, verticale ed obliqua; flessi ascendenti e discendenti. Punti critici e distinzione nella ricerca fra massimi, minimi o flessi a tangente orizzontale (ascendenti o discendenti) col metodo dello studio del segno della derivata prima o col metodo delle derivate successive. Flessi e derivata seconda: criterio per la concavità, condizione necessaria (ma non sufficiente) per i flessi, ricerca dei flessi e derivata seconda (enunciato ed utilizzo senza dimostrazione anche sul libro). Studio di una funzione Studio completo di semplici funzioni razionali intere e fratte.

3. Metodi di insegnamento

Lezione frontale interattive in modo da promuovere un coinvolgimento attivo degli studenti. La classe è stata coinvolta attraverso domande inerenti alla spiegazione appena svolta così da poter capire se le nozioni introdotte fossero state acquisite. Si sono effettuate esercitazioni su argomenti appena conclusi e svolti esercizi di consolidamento dei concetti. Per seguire gli studenti in difficoltà, il docente ha fatto ripassi brevi al termine di ogni argomento.

4. Metodologie e spazi utilizzati

- Il testo in adozione è: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi, Matematica, azzurro, seconda edizione con tutor, vol 5, Zanichelli.
- Si sono fornite delle schede per esercizio di rinforzo, o integrative o riassuntive. Quotidiano utilizzo del registro elettronico e della piattaforma Microsoft Teams per invio materiali e diffusione comunicazioni.
- **5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurricolari**

Nessuna

6. Interventi didattici educativi integrativi

Durante l'anno sono stati fatti vari ripassi del programma svolto per permettere a chi fosse rimasto indietro di rimettersi in pari. Alcuni studenti hanno usufruito degli sportelli didattici pomeridiani.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Interrogazioni individuali orali volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento ed i progressi raggiunti nella chiarezza e nelle proprietà d'espressione; test a risposta multipla e a risposta chiusa o aperta.

8. Obiettivi raggiunti

Ho intrapreso il percorso di insegnamento in questa classe a partire da novembre del quinto anno del corso di studi degli studenti, dopo una discontinuità nella didattica in questa disciplina negli anni precedenti, che probabilmente ha contribuito a creare fragilità nell'apprendimento della matematica in non pochi di loro. Una parte della classe si è tuttavia impegnata molto, riuscendo non senza difficoltà a raggiungere risultati anche più che buoni. Si riscontra allo stesso tempo impegno discontinuo di alcuni studenti che ha contribuito a risultati altalenanti e non sempre sufficienti. Per un gruppo di studenti le difficoltà sono rimaste evidenti, nonostante la loro buona volontà.

Ad oggi più della metà degli studenti hanno valutazione discreta o buona, in alcuni casi anche più che buona. I restanti allievi hanno in parte valutazione sufficiente, in parte ancora non sufficiente. L'impegno è stato nel complesso più che sufficiente, in alcuni casi però caratterizzato da discontinuità.

Firenze, 06/05/2020

Il Docente

Tommaso Di Marco



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2019/2020

CLASSE 5 I INDIRIZZO LES

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Fisica

Docente: Tommaso Di Marco

ore di lezioni settimanali n° .2

ore svolte: 27

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze: Comprendere il valore culturale della fisica, esprimersi con linguaggio specifico adeguato, avere consapevolezza dell'importanza del metodo sperimentale.

In termini di abilità: identificare e descrivere fenomeni nell'ambito dell'elettromagnetismo, risolvere semplici problemi.

In termini di conoscenze:

fenomeni elettrici e fenomeni magnetici. Vedere in seguito per il dettaglio.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Primo quadrimestre

Carica elettrica, conduttori e isolanti, elettrizzazione e legge di Coulomb. Campo elettrico, linee di campo, flusso di campo elettrico e teorema di Gauss senza dimostrazione. Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico, superfici equipotenziali, conduttori in equilibrio elettrostatico. Capacità, capacità del condensatore. Campo elettrico generato da lastra carica infinitamente estesa e dal condensatore.

Secondo quadrimestre

Leggi di Ohm, resistenze in serie e in parallelo, leggi di Kirchhoff, effetto Joule, forza elettromotrice. Esperienze di Oersted, Faraday e Ampère. Legge di Ampère: forze tra correnti tra magneti e correnti. Campo magnetico: intensità e linee di campo magnetico. Legge di Biot-Savart, forza di Lorentz e cenni al moto di una carica elettrica all'interno di un campo magnetico uniforme. Cenni all'induzione elettromagnetica: esperienza di Faraday per dedurre il fenomeno della corrente elettrica indotta da una variazione di campo magnetico, il ruolo del flusso di campo magnetico

nelle correnti indotte.

3. Metodi di insegnamento

Lezioni frontali dialogate, risoluzione di esercizi alla lavagna anche da parte di studenti sotto la supervisione dell'insegnante.

4. Metodologie e spazi utilizzati

- Il testo in adozione è: Ugo Amaldi, Le traiettorie della fisica, Elettromagnetismo, Zanichelli.
- Si sono poi forniti dei riferimenti a siti web significativi e si sono fornite delle schede per esercizio di rinforzo, o integrative o riassuntive, ove opportuno, le stesse sono spesso state inviate sulla mail di gruppo della classe. Quotidiano utilizzo del registro elettronico e della piattaforma Microsoft Teams per invio materiali e diffusione comunicazioni.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Nessuna

6. Interventi didattici educativi integrativi

Durante l'anno sono stati fatti vari ripassi del programma svolto per permettere a chi fosse rimasto indietro di rimettersi in pari.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Interrogazioni individuali orali volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento ed i progressi raggiunti nella chiarezza e nelle proprietà d'espressione; test a risposta multipla e a risposta chiusa o aperta.

8. Obiettivi raggiunti

Ho intrapreso il percorso di insegnamento in questa classe a partire da novembre del quinto anno del corso di studi degli studenti, dopo una discontinuità nella didattica in questa disciplina negli anni precedenti, che probabilmente ha contribuito a creare fragilità nell'apprendimento della fisica in non pochi di loro. Una parte della classe si è tuttavia impegnata molto, riuscendo non senza difficoltà a raggiungere risultati anche più che buoni. Si riscontra allo stesso tempo impegno discontinuo di alcuni studenti che ha contribuito a risultati altalenanti e non sempre sufficienti.

Ad oggi la quasi totalità degli studenti hanno valutazione sufficiente o buona, in alcuni casi anche più che buona. I restanti allievi

L'impegno è stato nel complesso più che sufficiente, in alcuni casi però caratterizzato da discontinuità.

Firenze, 06/05/2020

Il Docente Tommaso Di Marco

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2019/2020

CLASSE 5I INDIRIZZO LES

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia dell'arte

Docente: Ovidio Guaita

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze applicative, capacità)

In termini di conoscenze:

I principali movimenti, autori e opere dal Neoclassicismo all'arte contemporanea.

In termini di competenze applicative:

Capacità di individuare correlazioni di causa-effetto tra le manifestazioni artistiche e gli avvenimenti storico-culturali del periodo.

In termini di capacità:

Capacità di analisi di un'opera, individuando i caratteri salienti del periodo artistico cui appartiene, individuandone il messaggio e valutandone la struttura espressiva.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

MODULO 1 - NEOCLASSICISMO

Introduzione al Neoclassicismo: la riscoperta della classicità in contrapposizione al decorativismo del Barocco e Rococò. La passione per l'antico.

Etienne-Louis Boullée e l'architettura utopica

Il cenotafio di Newton (lettura dell'opera)

L'architettura neoclassica dalla teoria alle realizzazioni. Modelli, forme, realizzazioni

Giovan Battista Piranesi incisore e architetto tra Illuminismo e Neoclassicismo

Winckelmann: i principi dell'estetica neoclassica

Antonio Canova: la bellezza ideale e la tecnica scultorea

Teseo sul Minotauro (lettura dell'opera)

Amore e Psiche (lettura dell'opera)

Ebe

Paolina Borghese (lettura dell'opera)

Le Grazie

Jacques-Louis David: La pittura epico celebrativa e didattica, David e la politica

Il giuramento degli Orazi (lettura dell'opera)

La morte di Marat (lettura dell'opera)

Le Sabine (lettura dell'opera)

Marte disarmato

Jean-Auguste-Dominique Ingres e La grande odaliska

Francisco Goya: tra Neoclassicismo e Romanticismo, da ritrattista ufficiale alla passionale rappresentazione politica

3 maggio 1808 (lettura dell'opera)

Maja vestida e Maja desnuda

Robert Adams e Giuseppe Piermarini architetti neoclassici

Leo von Klenze

MODULO 2 - ROMANTICISMO

La caduta di Napoleone, la restaurazione, la crisi dell'Illuminismo e l'industrializzazione

Il passaggio dal Neoclassicismo al Romanticismo

Romanticismo, sentimenti, irrazionalità, sublime e genio

Le priorità espressive dei romantici

Le nuove tecniche rappresentative dei pittori romantici

Caspar David Friederich Viandante sul mare di nebbia

John Constable

William Turner Ombre e tenebre. La sera del diluvio

Théodore Géricault

La zattera della Medusa

L'alienata

Eugène Delacroix: tra impegno politico e Orientalismo

La barca di Dante

La libertà che guida il popolo (lettura dell'opera)

Francesco Hayez: la pittura storica patriottica

L'atleta trionfante (lettura dell'opera)

La congiura dei Lampugnani (lettura dell'opera)

Pensiero malinconico

Il bacio (lettura dell'opera)

MODULO 3 - REALISMO

Gustave Courbet e il Realismo

L'atelier del pittore (lettura dell'opera)

Lo spaccapietre, Fanciulle sulla riva della Senna

MODULO 4 - MACCHIAIOLI

La macchia in opposizione alla forma

Giovanni Fattori: contadini, soldati e pescatori

Campo italiano alla battaglia di Magenta

La rotonda di Palmieri

Bovi al carro

MODULO 5 - L'ARCHITETTURA DEL FERRO

Ponti serre gallerie torri

Il Palazzo di cristallo, La Galleria delle macchine, la Torre Eiffel, La Galleria

Vittorio Emanuele II

MODULO 6 -Viollet-le-Duc e Ruskin

Il restauro architettonico

MODULO 7 - IMPRESSIONISMO

Impressionisti: i romantici francesi. La luce, la pittura en plein air, l'attimo fuggente. Un nuovo modo di sentire e interpretare la realtà

La tecnica pittorica impressionista, l'uso spregiudicato del colore, le pennellate evocative

Visione oculare e concettuale

La fotografia, dagherrotipia, nascita del ritratto fotografico, influenza sulla pittura

Edouard Manet: lo scandalo della verità

Colazione sull'erba (lettura dell'opera)

Olympia (lettura dell'opera)

Il bar delle Folies Bergère (lettura dell'opera)

Claude Monet: la pittura delle impressioni

Impression soleil levant

La cattedrale di Rouen (serie)

Lo stagno delle ninfee (serie)

Edgar Degas: il ritorno al disegno

La lezione di danza

L'assenzio (lettura dell'opera)

Pierre-August Renoir: la gioia di vivere

La Grenouillère

Moulin de la Galette (lettura dell'opera)

Colazione dei canottieri (lettura dell'opera)

MODULO 8 - POST-IMPRESSIONISMO

Tendenze postimpressioniste

Paul Cézanne e la geometria

I bagnanti

George Seurat e il Puntinismo, Un dimanche après-midi

Paul Gauguin e la pittura esotica, Aha oe feii

Vincent van Gogh, Autoritratti

Notte stellata

Henri de Toulouse-Lautrec, arte e umanità dai cabaret

MODULO 9 - POST-IMPRESSIONISMO

Cenni sull'Art Nouveau, La ringhiera dell'Hotel Solvay

Gustav Klimt, Giuditta, Danae
Secession e Palazzo della Secessione
Faves e Henri Matisse, Donna con cappello e La gitana
Cenni sull'Espressionismo
Edvard Munch, Sera nel Corso Karl Johann, Il grido, Pubertà

MODULO 10 - PICASSO (modulo CLIL in inglese)

Picasso la vita e le opere. Le prime opere, La primera comunión, Scienza e carità. Periodi blu e rosa. Il cubismo, Les damoiselles d'Avignon. Cubismo sintetico. Picasso d'Après: Las Meninas.

Guernica (prova di lettura)

MODULO 11 - FUTURISMO

Filippo Tommaso Marinetti e il manifesto del 1910.
Umberto Boccioni: La città che sale, Stati d'animo: Gli addii (II versione)
Forme uniche della continuità nello spazio
Antonio Sant'Elia: alcuni progetti di edifici
Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio

MODULO 12 - ARTE TRA PROVOCAZIONE E SOGNO

Argomenti e opere sotto indicati sono stati solo introdotti velocemente senza approfondire.

Il Dada
Marcel Duchamp, Fontana, L.H.O.O.Q.
Man Ray, Violon d'Ingres
Cenni sul Surrealismo
Joan Mirò, Il carnevale d'Arlecchino
Salvador Dalí e il metodo paranoico-critico
Costruzione Molle, Sogno causato dal volo di un'ape
Magritte, introduzione

MODULO 13 - ASTRATTISMO E RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA

Argomenti e opere sotto indicati sono stati solo introdotti velocemente senza approfondire.

Cenni su Kandinskij, Alcuni cerchi
Cenni su Piet Mondrian e De Stijl
Razionalismo e architettura
Il Bauhaus
Le Corbusier, Villa Savoye, Cappella Ronchamp
Frank Lloyd Wright, Casa sulla cascata, Guggenheim Museum
Giovanni Michelucci, La stazione di S.M. Novella, la Chiesa dell'Autostrada

3. Metodi di insegnamento *(strategie educative, esercitazioni, compresenze)*

Lezione frontale e partecipata, brainstorming, lettura partecipata dell'opera. Dal 4 marzo solo lezioni online, anche con videolezioni registrate e flipped classroom.

- **Metodi e spazi utilizzati** *(testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)*

Il testo adottato è Cricco-Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, versione azzurra, volume 3, le lezioni sono sempre state svolte proiettando contenuti e immagini di approfondimento. Videolezioni registrate.

- **Visite guidate** *(attività integrative curriculari ed extracurriculari)*

- **Interventi didattici educativi integrativi** *(corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)*

Non si sono resi necessari interventi integrativi. La classe nel suo complesso ha brillantemente seguito il programma senza necessità di interventi di sostegno.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati *(tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)*

Le verifiche sono state scritte (test a risposta chiusa, a completamento e a scelta multipla, prove di lettura dell'opera) e orali individuali (interrogazione lunga) e lezione partecipata con brainstorming anche valutativi. I criteri di valutazione sono stati quelli stabiliti dal collegio dei docenti, utilizzando l'intera scala numerica, da 1 a 10.

8. Obiettivi raggiunti

Mediamente gli allievi hanno appreso i caratteri principali dei diversi stili, conoscono gli artisti maggiori e alcune loro opere (elencate nella descrizione dei moduli). Sanno fare una lettura delle opere partendo da una lettura descrittiva per passare poi a quella interpretativa. Si sanno esprimere con proprietà di linguaggio e sanno porre in relazione l'arte di un momento con il relativo periodo storico.

Firenze, 07 maggio 2020

Il Docente
Ovidio Guaita



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Esami di Stato A.S. 2019/2020

CLASSE : 5 INDIRIZZO: I Les

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Educazione fisica

Docente: Dario Laerte Felice Montervino

ore di lezioni settimanali : 2

1. OBIETTIVI DIDATTICI E COMPETENZE

A. *Potenziamento delle capacità condizionali*

Modulo 1: LA RESISTENZA

Modulo 2: LA FORZA

Modulo 3: LA VELOCITA'

Modulo 4: LA MOBILITA' ARTICOLARE

Conoscenze

- conosce le capacità condizionali e le principali metodiche di allenamento

Capacità

- Dimostra un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali e le sa utilizzare in modo adeguato nei vari gesti sportivi

Competenze

- è in grado di applicare le metodiche di incremento delle capacità condizionali

B. *Sviluppo delle capacità coordinative*

Modulo 1: LA COORDINAZIONE DINAMICA GENERALE

Modulo 2: LA COORDINAZIONE OCULO-MANUALE

Modulo 3: L'EQUILIBRIO

Modulo 4: IL TEMPISMO

Conoscenze

- conosce le capacità coordinative e i meccanismi di connessione tra il sistema nervoso centrale e il movimento.

Capacità

- utilizza le capacità coordinative in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.

Competenze

- individua i fattori che condizionano le capacità coordinative e li sa applicare per migliorarle.

C. Conoscenza e pratica delle attività sportive

Modulo 1: GIOCHI DI SQUADRA

Modulo 2: DISCIPLINE SPORTIVE INDIVIDUALI

Conoscenze

- Conosce il regolamento tecnico di due giochi sportivi e di due discipline individuali

Capacità

- esegue con padronanza i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi e i gesti tecnici delle discipline affrontate.

Competenze

- sa fare gioco di squadra.

D. Espressività corporea

Modulo 1: PRESA DI COSCIENZA DEL CORPO STATICO

Modulo 2: DANZA POPOLARE

Modulo 3: COMBINAZIONI COREOGRAFICHE

Conoscenze

- conosce le diverse possibilità di espressione del corpo
- conosce la successione delle combinazioni proposte

Capacità

- esegue correttamente le combinazioni proposte
- si esprime con il corpo in movimento in modo fluido e armonico

Competenze

- interpreta in modo personale e creativo le combinazioni coreografiche

E. Benessere e sicurezza: educazione alla salute

Modulo 1: IL CORPO UMANO

Modulo 2: TRAUMATOLOGIA E PRIMO SOCCORSO

Modulo 3: PROBLEMATICHE GIOVANILI

Modulo 4: PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' PRATICA

Conoscenze

- conosce l'anatomia e la funzionalità degli apparati inerenti all'attività fisica proposta
- conosce i principali traumi e le norme di primo soccorso
- conosce i rischi per la salute derivanti da errate abitudini di vita

Capacità

- è in grado di riconoscere le connessioni tra i vari apparati e le attività fisiche
- sa come prevenire gli infortuni e come comportarsi in caso di incidenti
- sa come evitare errate abitudini di vita

Competenze

- organizza le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico-fisico

2. OBIETTIVI E CONTENUTI MINIMI DISCIPLINARI in relazione al lavoro svolto

A. *Potenziamento delle capacità condizionali*

- essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità condizionali
- RESISTENZA: essere in grado di eseguire un lavoro senza interruzioni e raggiungere il minimo richiesto.
- FORZA: essere in grado di esprimere tensioni muscolari che consentano lo svolgimento di esercizi corretti.
- VELOCITA': essere in grado di eseguire velocemente un'azione motoria mantenendo l'efficacia e la correttezza del gesto.
- MOBILITA' ARTICOLARE: essere in grado di compiere movimenti con la fisiologica escursione articolare.

B. *Sviluppo delle capacità coordinative*

- Essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità coordinative.
- Essere in grado di svolgere tutto l'esercizio, pur con qualche imprecisione, ma in modo efficace.

C. *Conoscenza e pratica delle attività sportive*

- Essere consapevoli del percorso effettuato per praticare almeno un gioco sportivo e una specialità individuale.

- Essere in grado di eseguire, pur con qualche imprecisione, il gesto di un gioco sportivo di squadra o di una specialità individuale in modo efficace.

D. Espressività corporea

- Eseguire correttamente le combinazioni proposte e saper creare una combinazione coreografica
- Essere in grado di eseguire una sequenza di movimenti proposta o di libera ideazione in modo corretto e a ritmo.

E. Benessere e sicurezza: educazione alla salute

- Essere consapevole del percorso da effettuarsi per il mantenimento della salute dinamica.
- Essere in grado di riferire in modo semplice, essenziale e comprensibile gli argomenti svolti durante l'anno.
- Partecipare alle attività e dimostrare l'impegno minimo richiesto. Evitare di sottrarsi alle attività proposte.

3. LINEE GENERALI B.E.S. - D.S.A.

- Per l'area motoria gli alunni seguono la normale programmazione, in caso di valutazioni teoriche si fa riferimento al P.D.P. dell'alunno mentre nel caso di certificazione 104 si fa riferimento al P.E.I. dell'alunno interessato.

4. METODOLOGIA

- Applicare il programma e realizzarne la scansione nel tempo in relazione all'ambiente e alle strutture a disposizione.
- Rendere l'allievo con le sue esigenze psico-fisiche protagonista del processo educativo che tenga conto della sua personalità e della sua evoluzione.
- Fare in modo che la successione di sforzi e di carichi corrisponda e rispetti le leggi fisiologiche
- Garantire a ciascun allievo la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria e di partecipare alla vita di gruppo
- Utilizzare attività idonee a colmare eventuali lacune
- Intendere l'agonismo come impegno per dare il meglio di se stessi nel confronto con gli altri
- Utilizzare prevalentemente lezioni pratiche, con esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo; lezioni frontali; lavori di gruppo.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Criteri di valutazione

Per la valutazione si fa riferimento alle indicazioni e alla scala di misurazioni fornite nella parte didattica del P.O.F. e a quanto concordato nella riunione per materie.

Si allegano le griglie di valutazione di Scienze Motorie e Sportive

In particolare la valutazione quadrimestrale e finale dovrà tener conto:

- Dei risultati ottenuti

- Dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali ed ai livelli di partenza
- Della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse e della collaborazione dimostrati durante le lezioni

Le eventuali "giustificazioni" dalla partecipazione alle lezioni pratiche eccedenti quelle concesse dall'insegnante, se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione quadrimestrale e finale.

Modalità e tipologie di verifica

Verranno attuate verifiche:

- Formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)
- Sommativie con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, questionari, prove strutturate e semistrutturate, ricerche ed approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui)

NUMERO MINIMO DI VERIFICHE PREVISTE

2 verifiche nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre

TESTI USATI – STRUMENTI

Saltuariamente, per raggiungere gli obiettivi teorico-culturali individuati nella programmazione e per raggiungere i vari obiettivi della disciplina specialmente con gli alunni esonerati dall'attività pratica, si ricorrerà all'utilizzo di fotocopie, sussidi audiovisivi e il libro di testo (dove previsto)

1. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Progetto autodifesa: 3 lezioni di 2 ore ciascuna

2. Obiettivi raggiunti

La maggior parte degli obiettivi minimi è stata raggiunta da tutta la classe

Firenze, ____28/04/2020 Il Docente, Dario Laerte Felice Montervino



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



CLASSE V I INDIRIZZO L.E.S.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE

Docente: Barbara Tatini

ore di lezioni settimanali n° 1

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- collegare argomenti di discipline diverse, sapendo coglierne le relazioni
- assumere una posizione su dati valori
- interpretare criticamente la realtà contemporanea
- rapportarsi in modo aperto, libero e costruttivo con sistemi di valore diversi dal proprio sapendone verificare gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura
- individuare sul piano etico-religioso, le problematiche legate allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

In termini di abilità:

- usare un linguaggio appropriato, specifico della disciplina
- esporre, oralmente o per scritto, i contenuti appresi
- analizzare nuclei tematici anche complessi, problemi e processi storici, teologici, filosofici.
- sintetizzare i contenuti appresi in modo efficace
- produrre una riflessione originale e personale su una questione data, relativa a una delle problematiche trattate.

In termini di conoscenze:

- conoscere i linguaggi specifici della disciplina per rileggere e interpretare la molteplicità del reale
- conoscere i diversi aspetti del fatto religioso nel mondo contemporaneo
- riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura nelle prospettive di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa
- conoscere i principi fondamentali del pensiero sociale della Chiesa in relazione a significativi problemi etici
- conoscere i principi essenziali a fondamento della morale delle religioni studiate

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

MODULO 1

La dignità della persona umana

Il concetto di dignità umana nel cristianesimo (la creazione dell'uomo e della donna nella Genesi, il Salmo 8 e l'Incarnazione).

MODULO 2

La negazione /violazione della dignità umana.

L'Aktion T4 – il programma di eutanasia nazista (dispense). Visione del video su Raistoria “Vite indegne di essere vissute”.

Il Giorno della Memoria 2020: riflessioni per non dimenticare
H. Jonas “Il concetto di Dio dopo Auschwitz” (cenni).

MODULO 3 - DAD

Il concetto di pace nel cristianesimo (cenni).

L'enciclica “Pacem in terris” di Giovanni XXIII (dispensa).

3. Metodi di insegnamento

La metodologia è orientata a stimolare negli allievi interrogativi e approfondimenti. Il programma segue un itinerario storico-culturale, elemento necessario per comprendere il linguaggio specifico della disciplina e cogliere i valori presenti nella dimensione religiosa.

Si ricorre a lezione frontale, discussioni/confronti guidati, letture e analisi di testi.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Libro di testo, brani di altri testi, dispense fornite dall'insegnante.

Bibbia di Gerusalemme.

D:A:D:

5. Visite guidate attività integrative curriculari ed extracurriculari

Non si sono effettuate iniziative integrative specifiche per la disciplina

6. Interventi didattici educativi integrativi

Data la particolare configurazione della disciplina non si è ritenuto di dover adottare particolari strategie di recupero.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Tipologia di prove: analisi di testi, colloqui tematici, confronto di idee con argomentazione.

Criteri di misurazione: comprensione dei testi, uso corretto ed appropriato del linguaggio specifico della disciplina,

contestualizzazione dei testi, correttezza delle connessioni stabilite nell'analisi dei problemi, capacità di rielaborazione

personale, interesse e partecipazione durante le lezioni.

Scala dei voti (corrispondenza numerica):

Scarso – 4/5

Sufficiente – 6

Discreto -7

Buono – 8

Distinto – 9

Ottimo – 10

8. Obiettivi raggiunti

Gli studenti (il gruppo di religione risulta composto solo da 4 allievi) hanno sempre partecipato con entusiasmo ed in modo propositivo alle lezioni, mettendo in evidenza un reale interesse per gli argomenti svolti ed una particolare sensibilità nei confronti delle tematiche trattate . Pertanto ogni singolo studente (ciascuno nella sua specifica individualità) ha pienamente raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina.

Firenze, 09 maggio 2020

La Docente
Prof.ssa Barbara Tatini

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Tipologia A

Tipologia A

		Gravemente insufficiente						Scarso		Medio-cre		Sufficiente		Discreto		Buono		Molto buono		Ottimo
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Coesione e coerenza testuale																			
	Ricchezza e padronanza lessicale																			
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Indicatori specifici tipologia A	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali																			
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Punteggio	/100																		
		/20																		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Tipologia B

Tipologia B

		Gravemente insufficiente						Scarso		Medio-cre		Suffi-ciente		Discreto		Buono		Molto buono		Ottimo
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Coesione e coerenza testuale																			
	Ricchezza e padronanza lessicale																			
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Indicatori specifici tipologia B	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali																			
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Punteggio	/100																		
		/20																		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Tipologia C

Tipologia C

		Gravemente insufficiente						Scarso		Medio- cre		Suffi- ciente		Discreto		Buono		Molto buono		Ottimo
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Coesione e coerenza testuale																			
	Ricchezza e padronanza lessicale																			
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali																			
Indicatori specifici tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10
	Punteggio	/100																		
		/20																		

Griglia Correzione e Valutazione Prova Scritta di Scienze Umane (Triennio LES)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio Livello	Punteggio Attribuito
CONOSCERE le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici Punteggio massimo 6	☐ Conoscenze scarse e inadeguate ☐ Conoscenze frammentarie e lacunose ☐ Conoscenze superficiali e riferimenti disciplinari limitati ☐ Conoscenze sufficientemente funzionali al tema e riferimenti disciplinari complessivamente corretti e pertinenti ☐ Discreta/Buona quantità di conoscenze, di riferimenti disciplinari abbastanza approfonditi, specifici e significativi, risposte puntuali ☐ Conoscenze approfondite, contenuti disciplinari accuratamente selezionati con riferimenti a teorie, temi e problemi relativi agli ambiti disciplinari specifici e interdisciplinari, risposte ampie e articolate	1 2 3 4 5 6	
COMPRENDERE il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede Punteggio massimo 5	☐ Comprensione inadeguata ☐ Comprensione lacunosa e superficiale ☐ Comprensione non completamente adeguata e corretta ☐ Comprensione sufficientemente corretta e funzionale al tema ☐ Comprensione approfondita ☐ Comprensione accurata e completa	1 2 2,5 3 4 5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca Punteggio massimo 5	☐ Interpretazione inadeguata ☐ Interpretazione limitata e superficiale ☐ Interpretazione sufficientemente corretta e complessivamente coerente ☐ Interpretazione coerente, buona capacità di analisi delle fonti e dei metodi di ricerca ☐ Interpretazione concettualmente rigorosa	1 2 3 4 5	
ARGOMENTARE * Cogliere i reciproci rapporti ed i processi d'interazione tra le varie discipline, leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici Punteggio massimo 4	☐ Argomentazione generica, svolgimento incoerente e disorganizzato, inadeguata padronanza linguistica e del lessico specifico ☐ Argomentazione pertinente, svolgimento sufficientemente organizzato, adeguata padronanza linguistica e del lessico specifico ☐ Argomentazione puntuale, svolgimento coerente e organico, buona padronanza linguistica e uso appropriato del lessico specifico ☐ Argomentazione approfondita, sicura ed efficace, capacità critiche e di rielaborazione personale, ottima padronanza della lingua e uso rigoroso del linguaggio specifico	1 2 3 4	

Candidato/aclasse.....sez.:

Punteggio complessivo attribuito alla prova...../20N.B. Il punteggio complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli descrittori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato in eccesso all'unità superiore. La sufficienza è corrispondente al punteggio di 12/20.

*La valutazione delle verifiche relative a casi di DSA-BES tiene flessibilmente conto di questo indicatore (vincoli logici e linguistici), in base alla tipologia e al grado del disturbo specifico di apprendimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI LIVELLO	PUNTI
CAPACITÀ' DI ORIENTAMENTO CULTURALE E DI ADEGUATA CONNESSIONE TRA LE IDEE	OTTIMO	Sviluppa con competenza e sicurezza lo spunto iniziale compiendo valide connessioni.	5
	BUONO	Si orienta con una certa sicurezza di fronte allo spunto iniziale ed è in grado di compiere adeguate connessioni.	4
	SUFFICIENTE	Con qualche aiuto riesce a sviluppare lo spunto iniziale e a compiere semplici connessioni.	3
	INSUFFICIENTE	Mostra incertezza di fronte allo spunto iniziale e compie connessioni inadeguate e prive di coerenza. Non si orienta di fronte allo spunto iniziale e non è in grado di compiere connessioni.	2-1
CONOSCENZA E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	OTTIMO	Domina con sicurezza i contenuti delle diverse discipline e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale.	5
	BUONO	Mostra di controllare discretamente i contenuti delle diverse discipline e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza o omissione.	4
	SUFFICIENTE	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche ma non compie gravi errori.	3
	INSUFFICIENTE	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte e lacunose e le espone senza alcuna rielaborazione. Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nelle conoscenze disciplinari.	2-1
CAPACITÀ' DI ARGOMENTARE IN MODO COERENTE E AUTONOMO E DI USARE IN MODO EFFICACE STRUMENTI E MATERIALI	OTTIMO	Organizza il ragionamento con coerenza e forza persuasiva, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali.	5
	BUONO	È in grado di argomentare con discreta coerenza e di usare in modo efficace e adeguato strumenti e materiali.	4
	SUFFICIENTE	Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze e usa in modo semplice ma per lo più adeguato strumenti e materiali.	3
	INSUFFICIENTE	Compie errori nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento e usa in modo poco efficace strumenti e materiali. Non è in grado di compiere in modo autonomo e consapevole un ragionamento organizzato e coerente e si avvale in modo inadeguato di strumenti e materiali.	2-1
CAPACITÀ' DI ESPORRE IN FORMA ADEGUATA LE PROPRIE CONOSCENZE	OTTIMO	Usa la lingua con disinvoltura e proprietà, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico delle discipline.	5
	BUONO	Si esprime correttamente e mostra una discreta padronanza del lessico specifico delle discipline.	4
	SUFFICIENTE	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà.	3
	INSUFFICIENTE	Si esprime in modo incerto e con errori e mostra una competenza lessicale lacunosa. Compie gravi errori nella forma dell'esposizione e nell'uso del lessico specifico delle discipline.	2-1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			/20

Ordinanza Ministeriale 10 del 16 maggio 2020 - Allegato B

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

